

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 - Gennaio 2026



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

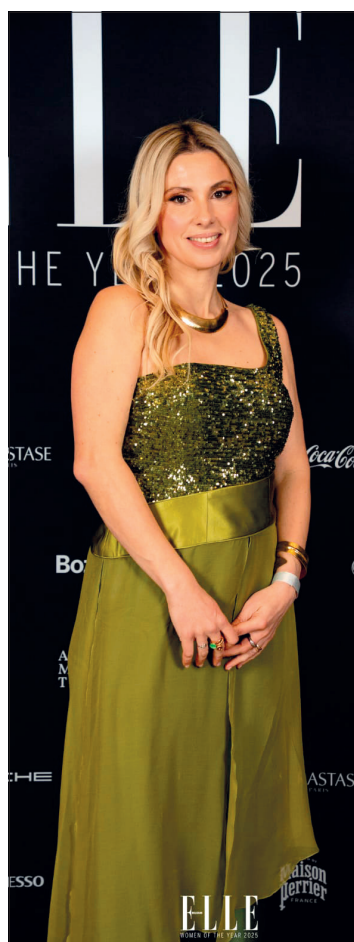
TIBURTINI NEL MONDO

È SILVIA GIOJA “ELLE Woman of the Year 2025”

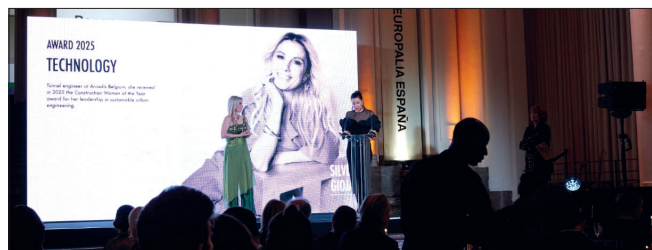
11 Dicembre 2025, Bozar, Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles: la Tiburtina Silvia Gioja, finalista nella categoria Tecnologia, fiera del suo ruolo nel guidare il progresso sostenibile, si aggiudica il premio “ELLE Woman of the Year 2025”.

Silvia, Responsabile BIM (Building Information Modeling) presso Arcadis, ingegnere, ha conquistato a buon diritto il prestigioso titolo per la “Visione innovativa e leadership in progetti di impatto, come il riammodernamento del Ring di Bruxelles (R0).

Prima donna ingegnere edile-architetto d'Italia a meritare, nel 2021, il titolo di “Best Woman in Tunneling & Underground Construction”, torna felicemente sulle nostre pagine; a lei esprimiamo le più vive congratulazioni, facendoci interpreti dell'apprezzamento di un'intera comunità.



«Questo risultato non è solo un riconoscimento personale – dichiara Silvia –, ma soprattutto un traguardo collettivo: è il risultato della forza di un gruppo straordinario che mi sostiene ogni giorno, della fiducia di chi ha creduto in me anche nei momenti più difficili e dell'energia di chi lavora dietro le quinte. Quindi, i miei più sentiti ringraziamenti vanno ai miei colleghi, ai miei mentori, agli amici e alla mia famiglia. Un ringraziamento speciale a ELLE per aver dato spazio e visibilità alle donne che stanno cambiando il mondo: ho incontrato un team meraviglioso, con cui spero di avere molte altre opportunità di collaborare. Ricevere tale riconoscimento è anche un prezioso incentivo: motiva a pianificare nuove azioni e strategie, con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre migliori. Il mio impegno per l'innovazione va di pari passo con una profonda convinzione: la diversità è una delle principali fonti di creatività, forza e progresso. Quindi, dedico questo traguardo a tutte le persone che, a causa di barriere visibili o invisibili, non hanno ancora avuto le stesse opportunità. Spero che la mia storia possa essere una voce in più per coloro che si sforzano di emergere, innovare e portare diversità nel mondo della tecnologia. La tecnologia ha valore solo se è inclusiva, se permette a tutti di partecipare, contribuire e sentirsi rappresentati. Continuerò a lavorare affinché la tecnologia diventi uno strumento di empowerment e apertura, capace di generare valore reale e duraturo per la società. Sono felice di far parte del gruppo di donne straordinarie selezionate nell'edizione del concorso e sono onoratissima del titolo assegnatomi».



Ingegnere di gallerie presso Arcadis Belgium, ha ricevuto il premio Construction Woman of the Year nel 2025 per la sua leadership nell'ingegneria urbana sostenibile





Prima i bambini

1° febbraio 2026 - 48° Giornata per la vita

di M.T. Vicentini

Come ogni anno, dal 1978, il 1° febbraio 2026 verrà celebrata la 48ª *Giornata Nazionale per la Vita*.

I vescovi italiani della C.E.I., nell'annuale messaggio, sottolineano come sia necessario mettere al centro di ogni sforzo sociale i bambini, troppo spesso sfruttati, maltrattati, sacrificati agli interessi degli adulti... non amati.

«Lasciate che i bambini vengano a me...» dice Gesù; impariamo ad aprire le braccia con rispetto e amore a ogni bam-

bino, come egli sia, con il suo mondo, le sue caratteristiche, i suoi doni, perché no? ... le sue imperfezioni secondo i canoni momentanei e di moda.

Poniamo il bambino al centro e costruiamo intorno a lui, per un mondo migliore.

«In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli...».

Per ricordare il valore della vita, soprattutto in questi ultimi anni di violen-

za e di soprusi verso i più deboli, considerate a volte necessari e socialmente utili, il *Movimento per la Vita* proporrà, come ogni anno in questa giornata, le piccole primule colorate, primo fiore della primavera, alle porte di ogni chiesa.

Il ricavato della raccolta andrà, come sempre, alle mamme in difficoltà, al servizio delle quali i volontari lavorano con abnegazione e amore.

A Tivoli, il concerto della Banda dell'Aeronautica Militare

Si terrà, il prossimo 23 gennaio, alle ore 17,30 al *Cinema Teatro Giuseppetti* di Tivoli il *Concerto della Banda Musicale dell'Aeronautica Militare*, organizzato da *AssoArma - Consiglio periferico di Tivoli, Guidonia e Valle dell'Aniene*.

Hanno concesso, all'evento, il loro patrocinio i Comuni di: Guidonia Montecelio, Subiaco, San Gregorio da Sassola, Castel Madama, San Polo dei Cavalieri, Licenza e Marcellina.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.



Il 12 febbraio 2026, giovedì grasso, alle Scuderie Estensi, dalle 16,30, la PRO LOCO TIVOLI organizza il CONCORSO BAMBINI MASCHERATI.

Custodi di Legalità

Al Liceo Aureus un viaggio tra Giustizia, Arte e Finanza Etica

Tivoli – Santuario di Ercole Vincitore. È partito da un luogo sospeso tra storia e mito il nuovo progetto di educazione civica del Liceo Classico a indirizzo Aureus, intitolato “Custodi di Legalità: dalla Giustizia al Patrimonio Culturale, dalla Finanza Etica alla Lotta alla Corruzione”. Un percorso annuale che coinvolge tutte le classi, dalla I alla V A, e che intende guidare gli studenti attraverso tre grandi assi: la giustizia, la tutela del patrimonio artistico e l'educazione finanziaria etica.

IL GIUDICE RAGAZZINO: L'ESEMPIO UMANO DI ROSARIO LIVATINO

Il primo appuntamento del progetto si è svolto nella cornice suggestiva dell'Antiquarium del Santuario di Ercole Vincitore, giovedì 10 dicembre alle ore 15.00, dove gli alunni hanno “incontrato” il giudice Beato Rosario Livatino attraverso l'intensa interpretazione dell'attore Angelo Maria Sferrazza. Sferrazza, originario di Canicattì proprio

come Livatino, ha costruito un monologo di grande forza emotiva, intrecciando la propria biografia con quella del giovane magistrato assassinato dalla mafia nel 1990. Un racconto di segni, coincidenze e incontri inattesi: dal ritrovamento dell'auto su cui Livatino viaggiava nel momento dell'agguato, fino ai contatti casuali con parenti del giudice che gli hanno donato ricordi, quaderni, testimonianze.

Ne emerge la figura di un uomo profondamente radicato nella propria terra, capace di opporsi, con mitezza e determinazione, a quell'illegalità che lacerava la Sicilia degli anni '80 e '90. Un magistrato che ha messo l'etica al di sopra della paura, fino al sacrificio personale, riconosciuto dalla Chiesa con la beatificazione.

Al fianco dell'attore era presente il dott. Giovanni Bernabèi, manager della Lux Vide – storica casa di produzione di titoli come *Don Matteo*, *Blanca*, *Doc*, *Viola come il mare*, *Sandokan* – da sempre impegnato nella valorizzazione della cultura della legalità attraverso il racconto audiovisivo. L'iniziativa, curata

dalla prof.ssa Maria Rita Lattanzi, referente del progetto Aureus, ha suscitato vivo interesse negli studenti, che durante il dibattito finale hanno posto domande profonde e personali. Dalle loro riflessioni è emersa una forte attenzione per i temi della terra, dell'identità, dell'etica personale, e per il ruolo dei laici che, attraverso il proprio sacrificio, diventano esempio e baluardo dello Stato.

Un ringraziamento è stato rivolto alla direttrice del Polo Museale Villa Adriana - Villa d'Este, dott.ssa Elisabetta Scungio, e alla responsabile dei servizi educativi del sito, dott.ssa Viviana Carbonara, figure di grande sensibilità che hanno reso possibile lo svolgersi dell'incontro in un contesto unico per valore storico e simbolico. “Custodi di Legalità” non è solo un titolo, ma un invito: diventare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere il valore della giustizia, dell'arte e dell'etica pubblica. Un viaggio iniziato tra le colonne del Santuario di Ercole Vincitore e destinato a proseguire per tutto l'anno scolastico, perché la legalità non è una materia, ma una responsabilità quotidiana.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ricordiamo di inviare
il materiale da pubblicare
entro il **10** di ogni mese
alla casella di posta
elettronica
redazione@
notiziariotiburtino.it



Sempre più in alto

Gli Studenti dell'“A. Volta” nel Concorso sull'Eccellenza Aerospaziale Italiana

di C.P.

Il 15 Dicembre u.s. si è conclusa con successo la prima edizione del Concorso “Sempre Più In Alto”, istituito dall'Associazione Arma Aeronautica (A.A.A.) - Aviatori d'Italia, Sezione di Tivoli, in collaborazione con l'ITTS “A. Volta”.

L'iniziativa, nata a seguito di una visita alla DSSE (Direzione Superiore Studi ed Esperienze) di Guidonia, organizzata da Assoarma Provinciale e accompagnata da alcuni soci dell'A.A.A., fortemente voluta dal Presidente dell'A.A.A. Magg. (r) Garberini Pierluigi per stimolare nei giovani visitatori l'interesse alla conoscenza e all'approfondimento di queste straordinarie realtà industriali e militari del genio italiano, è stata resa possibile dalla sensibilità e disponibilità del Dirigente Scolastico, dott.ssa Bernardini Maria Cristina, dall'apprezzata e preziosa collaborazione della prof.ssa Leoni Cristina, del prof. Lorenzon Luca, del supporto degli studenti Rosati Nauhel, Cerchi Manuel e soprattutto dagli alunni partecipanti al concorso.

Il tema proposto: “Dalla DSSE all'attuale industria aerospaziale: un'eccellenza progredita in cento anni d'infaticabile impegno, competenza, straordinario talento e passione per il raggiungimento di traguardi sempre più ambiziosi”, ha sfi-

dato gli studenti a riflettere su un percorso centenario che ha portato il settore aeronautico alla nascita di quello aerospaziale, in cui oggi l'Italia svolge un ruolo rilevante in campo europeo. La cerimonia di premiazione, ospitata nell'Aula Magna dell'Istituto, ha celebrato la passione, l'interesse e la competenza degli studenti del V anno nell'analizzare e dare possibili risposte.

L'organo di valutazione, costituito da membri di differente profilo: il Direttore dell'Associazione Arma Aeronautica, il Presidente di Assoarma Provinciale, un ufficiale superiore del 60° Stormo dell'Aeroporto di Guidonia-Montece-lio, un docente e un alunno in rappresentanza dell'Istituto “A. Volta”, dopo

un'attenta e libera valutazione degli elaborati, ha così deliberato: 1° classificato: Di Domenico Simone; 2° classificato: Proietti Genga Rebecca; Attestati di Merito per i lavori presentati: Abbondanza Nicolò; Carlino Francesco; Cerconi Daniele; Gramiccioli Davide; Valati Elisa. La felice occasione ha consentito, oltre a premiare i partecipanti, a informare gli alunni circa le molteplici opportunità di lavoro, offerte dall'Aeronautica dopo il diploma, attraverso la partecipazione a corsi e concorsi. Relatore d'eccezione, il T.Col. Pilota Angelucci Carla, Comandante del 202 Gruppo Volo, prima donna istruttore di elicotteri in Italia che non soltanto ha incantato ed emozionato l'attento uditorio, ma ha anche incarnato il messaggio di andare “Sempre più in alto”, portando la sua testimonianza di straordinario talento e leadership.

L'evento, che certamente sarà ripetuto e proposto anche ad altri istituti scolastici, ha sigillato la sinergia tra l'A.A.A. e l'ITTS “A. Volta”, consolidando l'impegno congiunto a incoraggiare i giovani a guardare alle discipline STEM e all'Aeronautica Militare come percorso di perfezionamento professionale e/o opportunità lavorativa.



La prof.ssa Cristina Leoni



Apprezzamento al tecnico audiovisivo a Manuel Cerchi



I rappresentanti dell'A.A.A.



La giovane aviere tra i premiati



Il Presidente Garberini consegna il gagliardetto dell'Associazione



Il T.Col. Angelucci tra gli studenti

Musica e Dialetto col M° Carlo Gizzi



<https://www.youtube.com/shorts/oDxdFkLc5IU>



ASCOLTA QUI LA CANZONE



Cantenno e sonenno

di Carlo Gizzi

Con l'intento di custodire e tramandare le tradizioni locali, espressive e musicali, abbiamo concepito la rubrica "Cantenno e sonenno", dedicata ai canti vernacolari.

Il primo spazio è dedicato, in vista del prossimo 17 gennaio, a un *Inno al Carnevale*!

Testo e musica furono composti da Giannino De Angelis nel 1933; essendo l'originale scritto in italiano ho pensato di modificarlo suggerendo una versione in dialetto, con la speranza di non tradirne lo spirito primigenio.

Ecco a voi *Carnevalata a Tivuli*!

Carnevalata a Tivuli

testo di Carlo Gizzi su musica del 1933 di Giannino De Angelis

*La mérula è filata, ainate commà
sardarélli, canti e tammurélli
Pallòcche, ciammellette, cupèlla che aru vó?
frappe, bomme, frittelle e ciammelló!*

*Carnevale a Tivuli vogghio ì
carnevale ecco st'arebbulli
co' le gghiògghiare allustrate
stròlleghe ammatriculate
Carnevale a Tivuli vogghio ì
carnevale ecco st'arebbulli
areficcate cappelló
mó areciccia lu streó!*

*S'ammàscaranu tutti, la frève st'appiccià
brutti, bélli, scùppole e varnélli
'Ssa fémmona pollacca, 'ssu maschiiu bragaló
'nnanzi, arétu, a pédi e 'n carozzó!*

- ▶ *mérula* = merla; lo stesso termine è usato anche per indicare il merlo. *Mérulu* viene invece usato con il significato di inetto, stupido.
- ▶ *ainate* = affrettati, sbrigati.
- ▶ *a Tivuli vogghio ì* = a Tivoli voglio andare. Si è mantenuta la storpiatura dialettale del testo originale in italiano "Tivoli vuol gioir".
- ▶ *gghiògghiare* = raccoglitrice di olive; il termine è spesso usato con il significato dispregiativo di rozza, pettegola.
- ▶ *stròlleghe* = streghe, zingare.
- ▶ *areficcate cappelló* = nasconditi cappellone; era un grido che si rivolgeva giocando a nascondino a chi rischiava di essere scoperto perché non ben nascosto.
- ▶ *streó* = stregone.
- ▶ *frève* = febbre.
- ▶ *scùppole, varnélli, pollacca* = coppole, gonnelle, giubbotto; indumenti usati per mascherarsi.
- ▶ *bragaló* = trasandato, vestito con abiti vecchi e abbondanti.
- ▶ *carozzó* = grossa carrozza, ma anche carro funebre.

(note a cura di Luciano Gozzi)

CERRETO LAZIALE

L'anniversario della classe del 1955

In festa per il 70°

di G. Tirelli

1955-2025 – Il 14 dicembre 2025 tutti i nati del 1955 di Cerreto Laziale, si sono ritrovati dopo 10 anni dal loro ultimo incontro, evento molto atteso e considerato dall'intero gruppo.

Bisogna riconoscere che questi gradevoli ritrovi, tra ex compagni di classe, ex colleghi di lavoro o altro sono possibili solo per opera di persone che si impegnano con gioia, dedizione e spirito altruistico, organizzando gli incontri: per questo si ringrazia Ofelio Federici, è stato lui il cuore pulsante e organizzativo del nostro "genetliaco".

È a Ofelio che si deve tutto il programma della giornata, comprensivo di colazione al bar Lucaferri, dove oltre al momento degustativo c'è stata la firma di tutti i partecipanti sul quadro della locandina, realizzata e incorniciata per l'occasione.

Sempre a Ofelio si deve la dedica della Santa Messa delle 11.30 in suffragio dei defunti della classe 1955 venuti a mancare in questo decennio trascorso, un ricordo doveroso ed emozionante.

Il Parroco, nella santa messa, indossava una strana tunica "rosa": nella sua omelia Don Fabrizio ci ha spiegato che domenica 14 dicembre la fede cattolica festeggia la giornata della gioia e dell'allegria collettiva, e la nostra ricorrenza non poteva avere un connubio più indicato.

Don Fabrizio ha anche donato a ognuno di noi una piccola pergamena inviata dal Santo Padre per l'occasione, come segno partecipativo, essendo anche papa Leone della nostra classe.

Un doveroso ringraziamento va a Rina, moglie di Pino, la quale ha realizzato (con piccoli pezzetti di carta colorata), un quadro per il 70°, posizionato in chiesa (portone centrale) durante la Funzione religiosa.

Il gruppo, terminata la Santa Messa – sempre per merito di Ofelio – ha sorvegliato un gradevole aperitivo al pub *Distillati e Miscele*, un vero apripista al pranzo che da lì a poco si sarebbe consumato. A bordo di alcune auto la "Classe" si è recata a Bellegra – ridente borgo della zona – presso la "Fattoria Patrizi, Ristorante e Agriturismo", una location in stile Country.

Il menù è stato un piacevole viaggio culinario degno di nota, dove l'antipa-

sto, i due primi, il secondo abbinato a contorni vari, unici e genuini hanno fatto letteralmente saltare di piacere le papille gustative di tutta la "Classe"; una meravigliosa torta a tema, con spumante, caffè e genziana hanno chiuso il graditissimo pranzo (anche qui c'è stato lo zampino di Ofelio nella scelta del menù: complimenti!).

Il prossimo compleanno speciale dovrebbe esserci nel 2035, ma considerando che saremmo ottantenni, si è prospettata una variante, quella di incontrarsi di nuovo qualche anno prima – in una età diciamo... di mezzo, a 75 anni – sarà una scelta probabile, da non sottovalutare.

Alle 17,30, il gruppo, si è sciolto con saluti, abbracci e con la voglia di ritrovarsi sempre uniti, allegri, vitali e con tanta salute, la cosa più importante. Grazie a tutti e un... "Evviva alla classe del 1955".



NATALE 2025

L'incontro degli allegri bancari pensionati



Come ogni anno

GLI ALLEGRI PENSIONATI DI BANCA

si sono ritrovati per la Festa degli Auguri Domenica 14 dicembre 2025 nello splendido ristorante *Osteria MOM*. L'incontro di quest'anno è stato un evento speciale, perché per la prima volta hanno partecipato due colonne della vecchia *Banca Tiburtina*, Aldo Bonacci e Nicola Vaccaro, con le rispettive mogli Ivana e Francesca. Tutti puntuali a tavola alle ore 12,30: il menù proposto dai titolari Gianni e Cristina Palombi è stato gradito, specialmente il dolce una torta di tiramisù. Lelle, a fine pranzo, ha coinvolto tutti con un gioco divertente, i concorrenti dovevano centrare le corna della renna con gli anelli. Grandi risate. Alle 16,00 Assunta ha fatto da guida passeggiando tra le vie del centro illuminate, ai mercatini di Natale e alla visita dei Presepi della nostra bellissima Tivoli. Con immensa gioia e con la promessa di esserci tutti il prossimo anno alle ore 19,00 gli intervenuti si sono salutati.

Laurea



Il 17 Dicembre 2025

si è laureata **LUCIA BENIGNI**

in *Ingegneria per l'ambiente e il territorio* presso l'università "La Sapienza" di Roma, con la tesi intitolata: "Amianto: dalla produzione al riciclo - evoluzione normativa e gestione sostenibile".
Congratulazioni, dottoressa!



Il 15 Dicembre 2025

CHIARA DE SANTIS

ha conseguito il diploma di Laurea in *Scienze politiche e relazioni internazionali* presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma.
Complimenti! Genitori, nonni zii e cugini, sono fieri di te!



90 candeline



Con immensa gioia, il 7 Dicembre 2025, abbiamo festeggiato i 90 anni di **BRUNO**

(in foto con la moglie Santina), esempio di instancabile lavoratore, di saggezza, forza e gentilezza. La sua vita, ricca di valori, affetti e una grande fede, è un dono prezioso per tutti noi. Auguri per tanta gioiosa strada ancora da percorrere!

I figli, i nipoti e gli amici

OPINIONI

Con la separazione delle carriere si è aperta la stagione riformista

di Alessandro Mattoni (avvocato)

La riforma costituzionale sulla separazione delle carriere rappresenta l'ultimo miglio per l'attuazione del rito accusatorio a cui si ispira il vigente codice di procedura che porta il nome di Giuliano Vassalli.

Si direbbe, quindi, che il governo in carica non ha altro merito se non quello di averne proposto la tardiva realizzazione; ma, qui è il paradosso, proprio per questo l'attuale opposizione politica si è radicalizzata nella sua azione di contrasto, spingendosi fino al punto di fare del prossimo appuntamento referendario una vera ordalia con esiti di sfiducia verso l'odierna maggioranza parlamentare, in caso di esito negativo. Personalmente io non credo che potrà avvenire giacché, il vero merito del governo sta nell'aver per tale via introdotto una stagione riformatrice, fortemente auspicata dall'opinione pubblica.

È vero perciò che a tale riforma altre ne seguiranno, non solo in fatto di giustizia. È ciò che temono i magistrati che, con pari pregiudizio e del tutto immotivatamente, ascrivono a tale riforma la subdola e perfida volontà del governo di subordinare ad esso il pubblico ministero, deprivandolo dell'indipendenza di cui gode con l'attuale assetto carrieristico.

Invocano l'unità delle carriere quale garanzia esclusiva per il mantenimento della comune cultura della giurisdizione, anche da parte dei pubblici ministeri.

Dimenticando però che, una siffatta dividenzione culturale, non attiene alla presupposta configurazione burocratica e di carriera, trovando alimento nelle forme del processo.

Il processo è una cittadella fortificata che si erige a garanzia dei diritti inviolabili della persona nei confronti dell'apparato pubblico. Di esso è parte costitutiva la difesa che, quindi, rappresenta il vero e unico parametro di riferimento per affermarsi sussistente la cultura della giurisdizione. Posizionare quindi il pubblico ministero in una situazione di parità con l'avvocato della difesa, non altro esito potrà avere se non quello di rafforzarne la decantata cultura della giurisdizione.

È per questo che la riforma costituzionale in fieri apre a un futuro miglio-

re della giustizia ancorché sembri non incidere, nell'immediato, alla sua speditezza. Concetto, quest'ultimo, fortemente abusato, che svilisce il senso proprio della funzione giurisdizionale, il cui svolgimento non si misura sull'efficienza assurda a valore assoluto, quanto sulla qualità e sui contenuti ad essa propri.

Ho vivido il ricordo di quanto, proprio allora ministro Vassalli ebbe a dichiarare – in un pubblico convegno, nel quale fui relatore, avente a oggetto la proposta di istituzione del tribunale di Tivoli – a proposito del pericolo, da egli avvertito con largo anticipo, dell'impropria trasfigurazione della funzione giurisdizionale in servizio giustizia, quest'ultimo vero e proprio ossimoro. Per tornare al tema, di questa riforma e di tante altre abbiamo un forte bisogno.

Diceva Karl Popper che il futuro è aperto, con ciò rinviando a un concetto

di perenne riformismo in cui solo risiede il progresso e il miglioramento della condizione umana. Egli non escludeva neppure la possibilità di eventuali errori, tanto da osservare che tutta la vita è risolvere problemi, ma che proprio dalla loro emendabilità non possono che sorgere esiti di sviluppo.

L'aver quindi intercettato questo desiderio di riforme, diffuso nell'opinione pubblica, è il vero successo della parte politica che se ne è fatta interprete.

Il conservatorismo dell'opposizione politica e dei magistrati, nel contrastare l'odierna riforma costituzionale ne rappresenta, di entrambi, l'evidente limite alla capacità, della prima, di rendersi interprete della reale volontà di cambiamento che sorge dalla società; degli altri, di aprirsi verso la collettività, nell'ostinata difesa di prerogative di posizione che ne determinano la trasformazione in casta.



Immagine del prof. Giuliano Vassalli, allora Ministro di Grazia e Giustizia, con l'avv. Alessandro Mattoni, quest'ultimo relatore nel convegno che si tenne presso il Convitto Nazionale per l'istituzione del Tribunale di Tivoli.



Gravidanza e salute orale: come prendersi cura del sorriso durante la dolce attesa

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

La gravidanza è una fase straordinaria nella vita di una donna, caratterizzata da profonde modificazioni fisiologiche che coinvolgono l'intero organismo, cavo orale incluso. Oggi sappiamo, sulla base di consolidate evidenze clinico-scientifiche, che la salute orale in gravidanza non è un aspetto accessorio, bensì parte integrante del benessere materno e del futuro bambino.

Nel corso della gestazione, il cavo orale può risentire in modo significativo delle modificazioni in atto. Tra i principali fattori predisponenti a problematiche dentali e gengivali troviamo:

- oscillazioni ormonali;
- incremento della frequenza dei pasti;
- nausea e vomito (iperemesi gravidica);
- reflusso gastro-esofageo;
- alterazioni salivari (aumento della salivazione e riduzione del pH salivare);
- cambiamenti del gusto (disgeusia, ovvero alterazione o attenuazione della capacità di percepire e distinguere i sapori);
- amplificazione della risposta infiammatoria e rimodulazione del sistema immunitario.

Queste condizioni aumentano la vulnerabilità dei tessuti orali; tuttavia, con adeguate misure preventive è possibile ridurre considerevolmente il rischio di complicanze.

Eppure, persiste ancora il falso mito secondo cui durante la gravidanza sarebbe preferibile "evitare il dentista".

Nulla di più infondato. Come sottolineato anche dal Ministero della Salute, la prevenzione e il controllo delle patologie orali prima e durante la gravidanza costituiscono uno strumento prezioso per:

- migliorare la qualità di vita della mamma;
- abbattere sensibilmente il rischio di patologie orali nel bambino;
- favorire una migliore salute orale nella vita adulta del nascituro.

Di seguito, alcune indicazioni pratiche per promuovere la salute orale nei mesi della dolce attesa.



IGIENE ORALE QUOTIDIANA: LE BASI NON CAMBIANO

Una corretta igiene orale resta il primo e più importante presidio di prevenzione.

- Lava i denti almeno due volte al giorno, utilizzando uno spazzolino a setole morbide e un dentifricio al fluoro non abrasivo;
- usa quotidianamente il filo interdentale, per una detersione efficace degli spazi interprossimali;
- preferisci collutori senza alcol, soprattutto in caso di gengive sensibili.

I prodotti a base di clorexidina o cetilpiridinio cloruro vanno impiegati solo su indicazione del dentista e per periodi circoscritti. Come supporto quotidiano può essere indicata un'alternativa a base di zinco e aloe vera, apprezzabile per le proprietà antibatteriche e lenitive, utile in caso di sanguinamento o infiammazione gengivale.

ALIMENTAZIONE: PROTEGGI I DENTI, NUTRI IL BAMBINO

Un'alimentazione corretta è determinante anche per l'equilibrio del microbiota orale. Alcune accortezze, semplici ma efficaci, fanno la differenza:

- prediligi pasti piccoli e frequenti, scegliendo alimenti nutrienti e sazianti;
- limita i cibi zuccherati ai pasti principali, evitando spuntini dolci ripetuti;
- preferisci la frutta fresca ai succhi di frutta;
- riduci o evita bevande gassate e zuccherate;
- segui un regime alimentare equilibrato, ricco di vitamine e sali minerali, privilegiando frutta e verdura fresche.

CURE DENTISTICHE IN GRAVIDANZA: QUANDO E COME

Le cure odontoiatriche, se correttamente pianificate, sono sicure ed efficaci durante la gravidanza. In presenza di una reale indicazione terapeutica, alcuni farmaci – come antibiotici, antinfiammatori e anestetici locali – possono essere impiegati in sicurezza, nel rispetto di protocolli appropriati e personalizzati.

Rimandare interventi necessari può esporre la mamma (e indirettamente il feto) a rischi evitabili e a complicanze che, con un approccio tempestivo, spesso si possono prevenire.

Alcune indicazioni utili:

- informa il dentista se stai cercando una gravidanza o se sei già incinta, perché questo consente una programmazione terapeutica più accurata;
- qualora si manifestino sanguinamento gengivale, dolore, carie visibili, gonfiore o fastidio persistente, contatta tempestivamente il dentista: è importante valutare la situazione e intervenire con appropriatezza;

- le terapie elettive a finalità puramente estetica possono essere rimandate dopo il parto.

PRIMO TRIMESTRE - È consigliata una visita di controllo: lo specialista potrà effettuare una diagnosi dello stato di salute orale e impostare eventuali terapie.

SECONDO TRIMESTRE - È in genere il periodo più favorevole per eseguire le cure necessarie: l'organogenesi è completata e, in molte situazioni, la paziente tollera meglio le sedute sotto il profilo posturale e generale. A partire dalla 14ª settimana è spesso opportuno programmare anche una seduta di igiene orale professionale (detartrasi), consigliata per:

- contenere la carica batterica;
- prevenire e controllare le gengiviti;
- migliorare il comfort gengivale e limitare il sanguinamento.

TERZO TRIMESTRE - La visita odontoiatrica non è controindicata; tuttavia, per una questione di comfort, i trattamenti non urgenti vengono spesso rimandati. In questa fase, la posizione supina può risultare meno tollerata: quando necessario, può essere utile mantenere una posizione semi-seduta o con un supporto sul fianco.

IPEREMESI GRAVIDICA: PROTEGGI LO SMALTO

In caso di nausea e vomito, l'ambiente orale diventa più acido e lo smalto può risultare più esposto al rischio di erosioni. Dopo un episodio di vomito:

- risciacqua la bocca con una miscela di acqua e bicarbonato di sodio (1 cucchiaino in un bicchiere d'acqua);
 - evita di spazzolare subito i denti;
 - dopo i pasti mastica un chewing-gum allo xilitolo senza zucchero, se tollerato.
- Può essere utile preparare un piccolo kit d'emergenza da tenere con sé, contenente:
- salviette o fazzoletti;
 - spazzolino da viaggio e dentifricio;
 - collutorio senza alcol;
 - una bottiglietta d'acqua.

UN DONO CHE DURA NEL TEMPO

Una mamma con una buona salute orale fa un regalo dal valore inestimabile.

Prendersi cura della propria bocca in gravidanza significa proteggere il proprio benessere e, allo stesso tempo, creare condizioni più favorevoli per quello del bambino. Alcuni studi suggeriscono che infiammazioni e infezioni orali non controllate possano essere associate a un aumento del rischio di complicazioni in gravidanza e a una maggiore predisposizione del bambino a sviluppare problemi orali.

C'è poi un aspetto spesso sottovalutato: l'esempio. Le abitudini quotidiane della mamma – costanti, semplici, concrete – vengono osservate e imitate. Così la prevenzione smette di essere teoria e diventa routine familiare, con effetti positivi sulla salute orale (e generale) del bambino.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

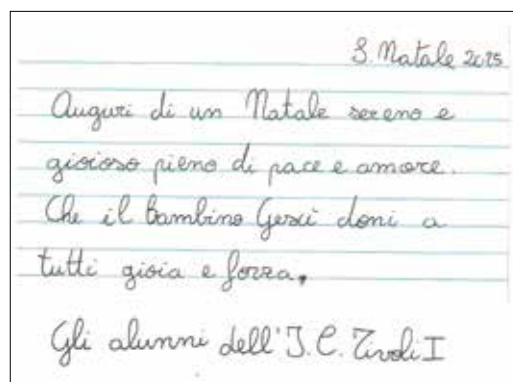
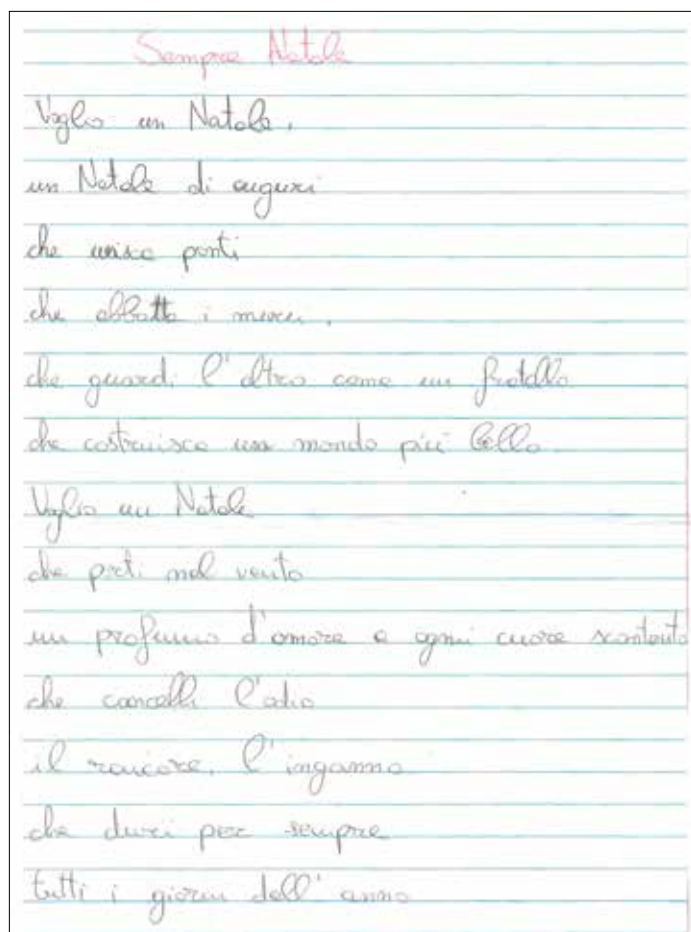
TIVOLI E LA SCUOLA

Per Natale, vicini al Villaggio



Gli studenti della Scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado di Tivoli confermano la storica vicinanza ai Ragazzi del Villaggio Don Bosco: anche quest'anno allievi, docenti, dirigenti e personale scolastico, supportati in maniera significativa dalle famiglie degli alunni, hanno promesso e consegnato una raccolta alimentare e scritto i loro pensieri affettuosi.

Rinnoviamo qui, i ringraziamenti per la colletta alimentare 2025, a tutti i plessi dell'I.C. Tivoli I - Tivoli Centro: Scuola dell'infanzia (plessi di Braschi, viale Picchioni e via Croce (Campolimpido); Scuola Primaria (plessi Don Nello Del Raso, Pertini, via Croce); Scuola Secondaria di primo grado, plessi Segrè, via Lambertucci (Campolimpido).



Tante iniziative nelle feste



Sotto l'albero del Refettorio, doni per i nostri ragazzi. Grazie alle Dame Patronesse e all'Associazione Ragazzi del Villaggio

“UN PO’ DE NUI” AL VILLAGGIO

Le iniziative natalizie al Villaggio Don Bosco hanno preso il via la sera del 28 novembre, trasformando il salone in un palcoscenico di allegria e tradizione. A inaugurare il ricco programma di eventi è stata “L’allegria compagnia”, che ha regalato ai presenti una serata all’insegna del divertimento e della convivialità con lo spettacolo “Un po’ de nui”.

TRADIZIONE E AMICIZIA CON IL ROTARY CLUB

Il 12 dicembre si è rinnovato l’appuntamento annuale con il *Rotary Club*. La serata, ormai consuetudine preziosa,



L'albero donato dal Rotary Club di Tivoli

ha celebrato ancora una volta il legame profondo e la costante vicinanza che unisce il club al Villaggio Don Bosco. Un sentito ringraziamento va al Presidente dott. Madonna, che ha anche offerto al Villaggio il magnifico albero con radici che ha impreziosito un allestimento del salone elegante e raffinato.

“MUSICA AL VILLAGGIO”

Una serata indimenticabile con le esibizioni di Riccardo Mei, Emanuele Urso e la partecipazione straordinaria di Roberta Albanesi. L’evento, introdotto dall’attore Franco Nero, ha registrato il tutto esaurito presso la sala del Villaggio il 15 dicembre.

I PANETTONI SOLIDALI

La prima edizione dell’iniziativa promossa dall’Associazione Ragazzi del Villaggio don Bosco ha visto la vendita record di 300 panettoni artigianali prodotti da Mimmo Rossi, impreziositi dal-



Il pubblico nel salone del Villaggio



Franco Nero introduce la serata



La partecipazione straordinaria della nostra Roberta Albanesi



Gli auguri di Don Benedetto a tutti i presenti



I ringraziamenti del Presidente della Fondazione, ing. Mario Minati

la magnifica confezione con scatola offerta dal dott. Massimo Cipriani. Fondamentale il supporto delle Dame Patronesse, che hanno gestito in esclusiva le vendite nelle piazze di Tivoli.

BURRACO E SOLIDARIETÀ: UN POMERIGGIO DI GIOCO

Oltre cento partecipanti si sono riuniti il 14 dicembre per un torneo il cui ricavato è stato interamente devoluto al Villaggio. Un successo reso possibile grazie all’impegno degli organizzatori Biagio, Vittoria ed Eugenia.

SPORT E RACCOLTA ALIMENTARE

L’A.S.D. *Skating Club Tivoli* ha incantato il pubblico il 21 dicembre con una manifestazione dedicata alla solidarietà. Grazie al coinvolgimento di ristoratori locali e docenti dell’Istituto “A. Rosmini”, è stata raccolta una significativa quantità di generi alimentari per i ragazzi del Villaggio.



I panettoni solidali



Burraco



Foto Ferro Studio



Foto Ferro Studio

Un momento dell'esibizione e foto-ricordo con gli atleti dell'A.S.D. Skating Club Tivoli

Concorso di poesia "Rita Mancini"

Prima edizione

Il Villaggio Don Bosco, insieme al gruppo delle *Dame Patronesse* e in collaborazione con l'Associazione Ragazzi Villaggio Don Bosco – di cui Rita è stata sempre un'attiva protagonista – è lieto di annunciare la prima edizione del Concorso di Poesia "Rita Mancini".

L'iniziativa nasce per onorare la memoria di una donna straordinaria, che ha dedicato l'intera esistenza al servizio degli altri e all'impegno amorevole verso i ragazzi del Villaggio.

Il concorso non è solo una competizione letteraria, ma un invito a utilizzare la poesia per promuovere la cultura della speranza e dell'impegno sociale. Il tema scelto per questa edizione inaugurale è "La Primavera", un simbolo di rinascita e bellezza che ogni autore potrà interpretare secondo la propria sensibilità.

Scadenza per la partecipazione: 15 febbraio 2026.

La partecipazione è aperta a tutti e gratuita. Di seguito, riportiamo il bando completo con tutti i dettagli tecnici e le modalità di invio delle opere.

CONCORSO LETTERARIO "RITA MANCINI"

Il Villaggio Don Bosco e il gruppo *Dame Patronesse* e in collaborazione con l'Associazione Ragazzi Villaggio Don Bosco indicano la prima edizione del concorso di poesia "Rita Mancini", donna che ha speso la propria vita nel servizio solidale, e nell'impegno amorevole verso i ragazzi del Villaggio.

Art. 1 – Finalità del concorso

Il concorso ha lo scopo di:

- Promuovere la cultura della solidarietà, della speranza e dell'impegno sociale attraverso la poesia.
- Valorizzare la creatività di autori del territorio (Tivoli e oltre).
- Mantenere viva la memoria di Rita Mancini e dei valori che hanno ispirato la sua azione presso il Villaggio don Bosco.

Art. 2 – Destinatari

Il concorso è aperto a:

- tutti coloro che vogliono esprimersi attraverso la poesia (residenti o non residenti nel Comune di Tivoli).
- Le opere saranno suddivise in **due sezioni**:
 - **Sezione A:** poesie in lingua italiana;
 - **Sezione B:** poesie in dialetto.

Art. 3 – Tema del concorso

Il tema della presente edizione è: **LA PRIMAVERA**.

Ogni autore è invitato a interpretare liberamente il tema attraverso la propria sensibilità poetica.

Art. 4 – Requisiti delle opere

- Ogni autore può presentare **una sola poesia inedita** in lingua italiana (sezione A del concorso) o in un dialetto – a scelta dell'Autore – con la cura di fornire anche la traduzione in lingua italiana (sezione B del concorso).
- Si può partecipare per una sola sezione del concorso (A o B).
- Si dà piena libertà di stile e di metrica.
- La lunghezza massima del componimento è di **30 versi**.
- Non sono ammesse opere che abbiano già vinto altri concorsi o siano state pubblicate.

Art. 5 – Modalità di partecipazione

Le opere dovranno essere inviate entro il **15 febbraio 2026**:

- via e-mail all'indirizzo concorsoritamancini@villaggiodonbosco.org in formato PDF.

VILLAGGIO DON BOSCO | TIVOLI

Concorso Letterario

Il Villaggio don Bosco e il gruppo Dame patronesse indicano la **1ª Edizione** del concorso di Poesia intitolato a: **Rita Mancini**

Mamma, Nonna e Donna
che ha speso la propria vita per la
Famiglia e per i Ragazzi del Villaggio.

Il tema della presente edizione è:
La Primavera

Le opere dovranno essere inviate entro il
15 febbraio 2026
via e-mail all'indirizzo:
concorsoritamancini@villaggiodonbosco.org

Nella e-mail allegare:
1. Il testo della poesia in formato PDF;
2. Una scheda di partecipazione con:
nome, cognome, data di nascita e telefono

La partecipazione è gratuita

Nella e-mail allegare:

1. il testo della poesia;
2. una scheda di partecipazione con: nome, cognome, data di nascita, indirizzo e telefono.

La partecipazione è **gratuita**.

Art. 6 – Commissione giudicatrice

La giuria sarà composta da poeti, docenti, rappresentanti delle istituzioni culturali e membri del Villaggio don Bosco.

I nomi dei giurati saranno resi noti durante la cerimonia di premiazione. Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile.

Art. 7 – Premi

Verranno premiate le prime 3 poesie di ogni sezione del concorso. Potranno essere assegnate **menzioni speciali** per opere di particolare valore umano o poetico.

Art. 8 – Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si terrà presso il **Villaggio Don Bosco di Tivoli**, nel mese marzo 2026). Durante l'evento saranno letti i testi finalisti e ricordata la figura di **Rita Mancini** attraverso testimonianze e momenti musicali.

Art. 9 – Diritti d'autore e privacy

I diritti delle opere restano di proprietà degli autori. Tuttavia, l'organizzazione si riserva il diritto di pubblicare le poesie premiate sui canali di comunicazione del Villaggio Don Bosco, citando sempre l'autore.

Art. 10 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione del presente regolamento.

CONTATTI

Villaggio Don Bosco - Via Don Nello Del Raso, Tivoli (RM)
e-mail: concorsoritamancini@villaggiodonbosco.org

Numeri telefonici di riferimento:
Giselda: 3409867128 - Isabella: 3402601771
Sito web: www.villaggiodonbosco.org

IL PIZZUTELLO È LA NOSTRA STORIA



Dietro la Sagra del Pizzutello c'è il lavoro di un anno intero. Le visite agli orti? In tutte le stagioni, perché la campagna è vita.

Al Museo del Pizzutello intervistiamo Gianni D'Antoni

di A.F.

Da questo numero in collaborazione con il Museo del Pizzutello di Tivoli pubblichiamo interviste sui temi dell'agricoltura e della cultura popolare.

In occasione del decennale del Museo, abbiamo incontrato Gianni D'Antoni. Nato nel 1957 in via Maggiore, proviene da una famiglia contadina: ha lavorato per tanti anni al Ministero dei Beni culturali, ma sin da bambino ha portato avanti le attività agricole, soprattutto il pizzutello, a cui si è dedicato completamente dopo il pensionamento.

Come ha avuto origine il tuo orto?

Nel 1944 mio nonno Statteo e mio padre Antonio, detto "Toto de Statteo", presero in affitto un terreno in via degli Orti e iniziarono a coltivare ortaggi, pesche e uva regina. Successivamente hanno sostituito i filari di uva regina con le pergole di pizzutello, ampliate quando io ero bambino, alla metà degli anni Sessanta. Anche mia madre, Concetta Onorati, originaria della Ciociaria, lavorava in campagna. Coltivavano altri terreni nella strada del Tartaro, con un contratto di mezzadria, sempre a pizzutello.

La Valle Gaudente è ideale per l'agricoltura.

Terreni fertili e assolati, abbondanza d'acqua per irrigare, non gela quasi mai... Ricordo i muli carichi che da via degli Orti salivano per il Colle, verso Tivoli, la sera, quando gli agricoltori tornavano nelle loro case. "L'erba cresce!", mi diceva mio padre per farmi capire che nell'orto c'era bisogno del mio aiuto. Con una canna mi indicava i rami da tagliare: ecco, la potatura l'ho imparata così. Per i miei genitori la campagna era vita!

Vendevate i prodotti nelle piazze di Tivoli.

Per tutto l'anno tenevamo il banco a piazza Plebiscito; d'estate tutti i giorni, compreso il sabato. Avevamo ortaggi, albicocche, pesche, prugne e broccoletti. Riuscivamo a produrre fino a 70 quintali di pizzutello, tanto da venderlo non solo a Tivoli, ma anche nei paesi vicini, alle feste popolari, caricando le cassette sul pianale dell'Ape Piaggio. Mio padre concentrava le cambiali da pagare tra settembre e ottobre, dopo la raccolta del pizzutello, e vendeva anche l'olio, stimando la produzione con i proprietari e raccogliendo le olive fino a marzo.

Come ricordi la Sagra del Pizzutello?

Dietro la Sagra del Pizzutello c'è il lavoro di un anno intero. Per noi bambini era una grande festa che iniziava già nei giorni precedenti, quando in casa preparavamo i cestini delle uve, detti "zirilli", abbelliti con carta crespata giallo-rossa, i colori di Roma, e amaranto-blu, i colori di Tivoli. Vendevamo anche i melograni, che maturano nello stesso periodo. A piazza Garibaldi ricordo le bande musicali, gli sbandieratori e i banchi di uve, decorati con grappoli e tralci, che arrivavano all'ingresso di Villa d'Este, aperta fino alle 22. Anche noi a volte tenevamo il banco fino a quell'ora e per la mia contentezza mangiavamo la pizza per cena. Poi mi addormentavo dentro il banco ormai vuoto, un banco grande come questi conservati nel Museo.

Negli anni Settanta la produzione agricola iniziò a diminuire.

Molte famiglie si allontanarono dalla terra e tanti giovani iniziarono a lavorare nelle industrie, nelle cave o nelle car-

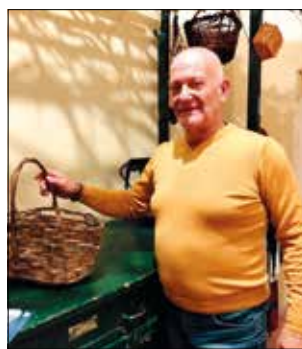
tiere, talvolta a Roma. Accadeva a Tivoli come in tutta Italia. Alcuni orti sono stati divisi e frammentati. Il pizzutello è un'uva delicata e va trattata con cura. Tra una pergola e l'altra, in strette strisce di terra, la meccanizzazione non è possibile e per avere un reddito sufficiente occorre associare al pizzutello altre coltivazioni e soprattutto dedicarsi completamente, senza contare le ore di lavoro. La produzione è diminuita, ma non è terminata. Per noi Tiburtini il pizzutello non è solo un prodotto agricolo. È parte della nostra storia.

Il pizzutello può diventare anche una confettura.

Mia madre la preparava in casa, la spalmava sul pane e io la portavo a scuola. "Slow Food Tivoli e Valle dell'Aniene" ha creato il Presidio, ha valorizzato il pizzutello in fiere nazionali e ha recuperato la tradizione della confettura per mantenerne il gusto unico oltre il tempo della sua maturazione, che avviene tra fine agosto e settembre.

Durante la Sagra, dal Museo partono passeggiate verso gli orti.

Nelle ultime edizioni la Sagra ha ritrovato una grande partecipazione popolare. È una splendida occasione per far conoscere i terreni e conversare con residenti e turisti sui valori dell'agricoltura. Ma le visite potrebbero essere organizzate anche in altri momenti dell'anno, per osservare da vicino la campagna in tutte le stagioni, ognuna con i suoi colori. Nel mio orto ho ospitato alcune scolaresche: nei giorni successivi gli allievi mi hanno scritto lettere di ringraziamento. Ancora le conservo.



Gianni D'Antoni ha donato al Museo uno zirillo d'epoca



Antonio D'Antoni e Concetta Onorati



Gianni D'Antoni e Concetta Onorati

ROTARY CLUB TIVOLI

Natale al Villaggio Don Bosco

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Il 12 dicembre i soci del *Rotary Club di Tivoli* si sono riuniti per la cena degli Auguri di Natale al Villaggio Don Bosco, alla presenza del presidente del Villaggio Mario Minati e del past Governor Giovambattista Mollicone.

È stata una delle serate di Natale più belle che il club abbia mai organizzato.

Elegantissimo l'allestimento, anche con il magnifico presepe al tavolo della Presidenza, realizzato dalla sig.ra Michela moglie del socio Leonida Nicolai.

Moltissimi i partecipanti, e l'incasso per la beneficenza a favore dei ragazzi è stato il maggiore di sempre anche perché molti ristoranti tiburtini hanno donato tutte le portate della cena squisita.

Bellissimi anche i premi della riffa, regalati da soci e vari benefattori tiburtini. Primo premio, una penna Montblanc offerta dal socio Iginio De Rossi.

La socia Elisabetta Bernardini ha donato le magliette dello staff ai ragazzi che hanno amabilmente partecipato nel servire la cena. La serata, aperta con il saluti del Sindaco di Tivoli Marco Innocenzi e con quello commovente di Don Benedetto, è stata allietata da musica dal vivo anche con l'intervento canoro del socio Alessandro Mattoni.

Molto sentito l'encomio del presidente del club Giangiuseppe Madonna Terracina per le signore che hanno organizzato l'evento con entusiasmo e abilità, capitanate da sua moglie signora Mariella.

Buon anno ancora a Don Benedetto, ai meravigliosi ragazzi e alla Redazione del *Notiziario* da tutto il club!



Il Sindaco di Tivoli Marco Innocenzi



Il centrotavola con la Natività



Il momento musicale



I ragazzi del Villaggio con le maglie dello staff



La parola al presidente Giangiuseppe Madonna Terracina



Contrasti

Sguardi diversi, stessa sensibilità artistica

di Anna Faienza (Presidente)

Dal 2 al 4 gennaio 2026 la sala Roesler Franz (ex chiesa di San Michele) a Tivoli, ha ospitato la mostra fotografica "Contrasti" del *Circolo Fotografico Fuorifuoco Tivoli e Valle dell'Aniene*, in collaborazione con la *Libera Università "Igino Giordani"*. Il tema è stato interpretato dagli autori con grande libertà espressiva, spaziando dal bianco e nero più rigoroso ai contrasti emotivi, sociali e cromatici della fotografia contemporanea.

Una varietà di sguardi che ha reso il percorso espositivo dinamico e mai ripetitivo.

Nonostante il maltempo, l'affluenza di pubblico è stata significativa, e gli apprezzamenti e i complimenti molto soddisfacenti, segno di un interesse vivo e partecipato.

Eventi come questo confermano il ruolo fondamentale delle associazioni nel contribuire concretamente alla crescita culturale e alla valorizzazione della nostra città e del suo territorio.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi
e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento.

Luce nel silenzio

di Franca Eletti

Come ogni anno l'Associazione *Il Bivio* in collaborazione con *L'Allegra Compagnia* "per un sorriso in più" hanno dato vita a un evento dal titolo *Luce nel silenzio* a favore dell'A.I.S.M., Associazione Italiana, Sclerosi Multipla che da più di 50 anni lavora a favore della ricerca, delle famiglie e dei malati.

L'evento ha avuto luogo il 18 dicembre alle 17,30 presso la sala Roesler Franz in piazza Palatina a Tivoli.

Il presidente dell'Associazione *Il Bivio* Carmine De Rosa, ha aperto la manifestazione proprio ricordando che il motivo principale per cui eravamo lì era l'acquisto dei panettoni, pandori e

altri oggetti che andavano in beneficenza all'A.I.S.M.

Il titolo *La luce nel silenzio* ha avuto come filo conduttore proprio la luce intesa sia in senso sacro che profano, infatti dopo un breve excursus introdotto dalla prof.ssa Franca Eletti sul significato della parola luce nella dottrina cattolica ma anche nella cultura e nella filosofia, l'evento è proseguito con la lettura di poesie in vernacolo e in italiano del poeta e scrittore Luigi Brasili e le letture delle stesse di Anton, Luigia (in vernacolo) e Fiorella.

Al termine Carmine de Rosa ha suonato *Have yourself a Merry little Christ-*

mas musiche di Hugh Martin e Ralph Blane scritta nel 1943.

La poetessa Maria Teresa De Muttis ci ha regalato una sua filastrocca per bambini *Venisse la neve* e l'altra più intima e personale *Luce* lette da Silvana e Assuntina.

Salvatore Padricelli ci ha raccontato la nascita dell'albero di Natale e la prof.ssa Maria Teresa Ceddia ha letto *Stille Nacht* in tedesco con il sottofondo musicale.

Il momento più divertente ce lo ha regalato *L'Allegra Compagnia* "per un sorriso in più" con la sua fondatrice Leannella Caponera, detta Lea, e Salvatore Padricelli che in dialetto tiburtino hanno recitato la gag comica "A gratisse".

La serata si è conclusa con le due nipotine di Carmine De Rosa Cecilia e Sveva (in foto) che hanno cantato *Happy Christmas* e con la generosità di quanti hanno voluto partecipare alla serata di beneficenza acquistando i prodotti A.I.S.M.

Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi





Il Natale degli Angeli

Quando l'inclusione diventa famiglia

di Roberta Pizzurro

Raccontare il C.I.S. – Centro Integrativo Sociale – non è semplice, perché il C.I.S. non è solo un luogo o un progetto: è una famiglia. A parlarne sono io, una semplice insegnante, che da qualche anno ha il privilegio di far parte di questa realtà straordinaria, fatta di ragazzi speciali, volontari instancabili e legami autentici che crescono ogni giorno.

Il periodo natalizio di quest'anno ci ha regalato due momenti intensi e carichi di emozione, frutto di mesi di lavoro, condivisione e preparazione. Il primo appuntamento si è svolto il 6 dicembre presso le Scuderie Estensi, il consueto evento di Natale: "A Natale puoi", reso possibile grazie a Mauro Catenacci, una delle colonne portanti dell'associazione, e ai gruppi che si sono esibiti con grande generosità e passione: *Le Magiche Fantasie* e *La Next Dance Studio*.

Il secondo evento, grande e corale, ha avuto luogo l'11 dicembre al Teatro Giuseppetti: uno spettacolo imponente e meraviglioso, interamente dedicato all'inclusione.

In questa occasione, i ragazzi disabili del C.I.S. hanno recitato, ballato e cantato insieme ai ballerini e alle ballerine della scuola di danza *Hub*, ai bambini e

alle bambine del *Coro delle Mani Bianche*, accompagnati dal maestro di musica Leonardo, e sostenuti da tutti noi che ogni pomeriggio viviamo i percorsi socio-educativi presso la sede.

Lo spettacolo, dal titolo *Il Natale degli Angeli*, è stato dedicato ad Angelo, uno di loro, salito al cielo da poco tempo, ma profondamente vivo nei cuori di tutti noi. Un omaggio delicato e potente, capace di unire commozione, gioia e speranza. Sono stati mesi di lavoro condiviso che hanno permesso di avvicinare mondi diversi, abbattere barriere solo apparentemente esistenti e far emergere le straordinarie risorse dei nostri ragazzi disabili, rendendole visibili a tutti. Un tempo prezioso, ricco di relazione, comunicazione, ascolto ed empatia.

Un percorso che ha stimolato memoria, psicomotricità, autonomia, comunicazione e ritmo, ma soprattutto ha alimentato la gioia autentica dello stare insieme. I locali della palestra *Hub* ci hanno accolto e ospitato per progettare, provare, creare e vivere questa esperienza collettiva.

La soddisfazione più grande è stata vedere sui volti dei nostri ragazzi l'orgoglio di salire su un palco, la felicità

di condividere uno spazio con tante altre persone, il sentirsi parte di qualcosa di vero, di grande, fatto di affetto oltre che di impegno.

È doveroso ringraziare il C.I.S., con la Presidente Maria Rosaria Cecchetti, che ha creduto profondamente in questo progetto e ne ha reso possibile la realizzazione; i volontari Leonardo, Francesca, Luciano, Michela, Chiara e Mara, che ogni giorno donano tempo, cuore ed energie; la palestra *Hub* con le maestre guida Chiara, Francesca e Veronica; il *Coro delle Mani Bianche* con le speciali insegnanti Sara, Silvia e Rita, gli autisti e tutti coloro che hanno contribuito con passione.

Solo una forte squadra può raggiungere grandi risultati. Ma soprattutto, il grazie più grande va a loro: i ragazzi del C.I.S. Ragazzi che ogni giorno ci insegnano il sapore puro della felicità, la forza dell'espressione emotiva, la ricchezza delle risorse interiori e la voglia infinita di esserci, di stare con gli altri, di condividere.

È stato un viaggio prezioso, che speriamo possa continuare e coinvolgere sempre più realtà, perché *insieme si sta bene*, nella meraviglia della diversità.



A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

A.N.C. e A.I.L., una sinergia vincente

Tutte le iniziative dell'ultimo mese

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C. e G.O.V.)

Un 2025 di tanta solidarietà per le Benemerite e i Volontari G.O.V. dell'A.N.C. Sezione di Tivoli.

È diventata una bella collaborazione quella tra l'A.N.C. di Tivoli e l'Associazione italiana contro le leucemie, quella messa in campo il 6 e il 7, per la vendita delle Stelle di Natale e la cioccolata A.I.L., sia nello stand allestito in Piazza Garibaldi a Tivoli, sia in quello allestito l'8 dicembre a San Polo dei Cavalieri.

Grazie alla generosità dei cittadini di Tivoli e di San Polo dei Cavalieri sono stati consegnati al referente A.I.L. territoriale, signor Raul Carboni, oltre 5 mila euro.

A Vicovaro i Volontari del G.O.V. sono stati invitati dal Comandante la stazione dei Carabinieri a collaborare all'addobbo dell'Albero natalizio del presidio militare.

Dal 2016, il Luogotenente Giuseppe Chiovè, in occasione delle festività natalizie invita gli scolari delle elementari in Caserma per fare l'albero di Natale. Per la particolare rilevanza, l'evento natalizio, da 4 anni, da un'iniziativa "privata" del Comandante è diventato un evento istituzionale autorizzato dal Comando Generale dell'Arma ed è stato inserito nell'ambito delle manifestazioni territoriali per la diffusione della cultura della legalità.

E così anche per il 2025, 54 bambini della IV elementare di Mandela e di Vicovaro hanno allestito l'albero di Natale della caserma con decorazioni create a tema, e condiviso con i militari alcuni pensieri e riflessioni sul Natale.

L'A.N.C. di Tivoli era presente con una rappresentanza di effettivi e Volontari.

A Tivoli, invece, i Volontari hanno presidiato l'apertura e la chiusura dell'Anfiteatro di Bleso, nel quale l'Amministrazione comunale ha presentato la manifestazione "Nella Città della Luce", sotto le stelle; la Rocca Pia ha brillato per tutto il periodo natalizio e nell'Anfiteatro di Bleso i visitatori hanno potuto ammirare "la poetica della luce": uno spettacolo di videomapping che per il secondo anno consecutivo ha fornito alla cittadinanza uno spazio immersivo nel quale emozionarsi.

Nel pomeriggio di giovedì 18 dicembre, al Museo Civico di Tivoli, si è svolta la VII edizione del Premio "Istituzioni e Territorio". L'evento, presentato da Maddalena Carlino e Alessandro Coccoli è stato promosso dalla Sezione A.N.C. di Tivoli, con il patrocinio del Comune di Tivoli e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, ed ha visto la partecipazione di un folto pubblico, oltre al Sindaco di Tivoli e alle massime autorità giudiziarie, militari, amministrative, politiche e religiose della città.

La caratteristica peculiare di questa edizione: la celebrazione delle donne che con il loro lavoro e la loro testimonianza, hanno lasciato e lasciano un segno concreto sul territorio. Le donne premiate rappresentano uno spaccato della società civile e nello stesso tempo sono un fiore all'occhiello per la nostra Città. La manifestazione si è aperta con un video realizzato dall'A.N.C. - Sezione di Tivoli, che ripercorre momenti significativi di volontariato e presenza sul territorio. Sono state consegnate le targhe alla dott.ssa Laura Di Girolamo, Presidente del Tribunale di Tivoli, le imprenditrici Lavinia Biagiotti e Daniela Accietto, la dott.ssa Silvia Ca-



Una targa-riconoscimento alla Volontaria Vallini per averci cucito e donato la nostra grande bandiera



Gli studenti Volontari del P.C.T.O. del Liceo scientifico



Il Sindaco premia le Volontarie e le Benemerite



Il socio car. Renato Marchetti riceve l'attestato di fedeltà per i suoi 50 anni in A.N.C.

valli, Direttrice Generale A.S.L. Roma 5, avv. Eliana Lelli, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, la Comandante della Polizia Locale Eleonora Giusti, Rosa Micoli Coordinatrice delle Benemerite dell'A.N.C. e a Stefania Sforza Pistelli, Coordinatrice del Gruppo Operativo Volontari servizio Caritas dell'A.N.C.

La motivazione per queste ultime: «Per l'elevato senso civico e la generosa dedizione dimostrati nel corso dell'anno, le Benemerite e le volontarie del Gruppo Operativo Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri si sono distinte per l'attività di volontariato svolta a favore della collettività. Con impegno costante hanno assicurato presenza, assistenza e supporto non solo durante manifestazioni ludiche, ma anche all'esterno delle scuole e in numerose altre occasioni di interesse pubblico. La loro opera valorizza la partecipazione civile alla vita comune e testimonia l'impegno dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dei Carabinieri in congedo, ispirati dai valori e dall'esempio dei militari dell'Arma in servizio».

Nel corso della serata sono intervenuti il Lgt. c.s. Rolando Torti, Presidente A.N.C. Tivoli, e il Gen. Tiziano Fabi, Presidente del G.O.V. (Gruppo Opera-



I Volontari fanno l'albero con i bambini presso la stazione dei Carabinieri di Vicovaro

tivo Volontari) dell'A.N.C., con un focus sull'attività di volontariato e presenza sul territorio: il prossimo anno la Sezione A.N.C. di Tivoli celebrerà il Centenario della fondazione, traguardo che sarà al centro di ulteriori iniziative condivise con la città.

Per tutto il mese di dicembre i Volontari del G.O.V. hanno affiancato gli studenti dell'ultimo anno del Liceo Scientifico "L. Spallanzani" che hanno scelto di partecipare al progetto presentato dall'A.N.C., nell'ambito del P.C.T.O. oggetto di convenzione tra il Liceo e l'A.N.C. Il progetto "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" che sostituisce "l'alternanza scuola lavoro" prevede un insieme di attività e progetti formativi che integrano il percorso di studi degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

I ragazzi, dopo un percorso formativo tenutosi presso il Liceo alla presenza anche del tutor prof. Daniele Canclini, muniti di cappello e pettorina hanno partecipato a tutti i servizi pianificati del G.O.V.

Come da consuetudine, in occasione delle festività natalizie, non poteva mancare un momento conviviale e così soci, benemerite, volontari con i loro familiari si sono ritrovati a trascorrere una serata "spensierata", atmosfera di grande festa che ancora una volta ha rinsaldato lo spirito di unione. Musica, karaoke, ballo e un momento particolare di ricordo verso i Volontari che ci hanno lasciato nel 2025: Vittorio e Silvio.

Durante il conviviale natalizio la A.N.C. consegna i diplomi di fedeltà dei soci distinti in anni: tra questi ha spiccato il 50ennale al socio Marchetti Renato: partito nei ranghi dell'Arma dei carabinieri a 17 anni e dopo i tre anni di onorato servizio e al rientro nella vita civile si è iscritto alla Sezione di Tivoli. Renato Marchetti è spesso impegnato come scorta alla Bandiera durante le uscite ai raduni associativi o in altri eventi di cerimonie militari.

E ancora pomeriggio di auguri in Sede per consegnare diplomi, targhe e uniformi ai nuovi volontari e brindare al nuovo anno pieno di impegni.



Volontari e Benemerite per A.I.L.



Le Volontarie e le Benemerite premiate nella serata dell'evento Istituzioni e Territorio



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



Le Frecce Tricolori compiono 65 anni

- PARTE SECONDA -

di Gianluca Pititto

Le formazioni private invitate a Rivolto sono state: il *Wefly!Team* (italiana, con 3 velivoli di cui 2 ai comandi di piloti disabili), la *YakItalia* (italiana, con 4 velivoli Yak-50 e Yak-52) e i *Baltic Bees* (lettone, 4 eleganti velivoli dalla caratteristica livrea ad ape).

Tutte queste pattuglie hanno offerto uno spettacolo di grande fascino, per nulla limitato dai mezzi utilizzati, provenienti per lo più da ambito civile piuttosto che da quello militare.



Figura: SCINTILLA

Le pattuglie acrobatiche nazionali, tutte ovviamente di estrazione militare, hanno quindi riempito la seconda parte della manifestazione, con il gran finale lasciato come sempre alle *Frecce Tricolori*.

A Rivolto si sono esibite 5 pattuglie nazionali estere ospiti, ognuna supportata dal proprio speaker, che in inglese (con qualche intrusione di italiano) ha fatto attraverso il sistema di diffusione

audio della base la "radiocronaca" della esibizione della propria pattuglia, spiegandone tutti i passaggi acrobatici.

La prima a decollare è stata la pattuglia acrobatica nazionale della Croazia, la "Krila Oluje" (che significa "ali di tempesta") su sei velivoli PC-9M provenienti dai reparti di volo operativi e che tra le sue fila ha anche una donna pilota.

A seguire la "Midnight Hawks", pattuglia acrobatica della Finlandia, che ha effettuato il suo bel display con formazione a quattro velivoli di tipo Hawk Fast Jet.

Subito dopo, senza un attimo di pausa, è stata la volta della "Patrouille Suisse", pattuglia della Confederazione Svizzera, una veterana con oltre 60 anni di attività, da anni in volo con i suoi sei elegantissimi supersonici Tiger-F5E: una esibizione, quella svizzera, sempre raffinata e di grande armonia.

Con gli stessi velivoli e stessa colorazione bianca e rossa, ma livrea ovviamente diversa, è poi decollata la "Turkish Stars", pattuglia acrobatica nazionale della Turchia, con otto Tiger-F5E.

Come sempre i turchi si sono distinti per l'eleganza e la precisione delle loro figure e manovre, a cui in questa manifestazione si è aggiunta anche la particolare simpatia dello speaker turco, che si è lanciato spesso in espressioni in un italiano un po'

arrangiato, ma proprio per questo apprezzabile e divertente. Infine, ad aprire la strada alla nostra PAN, è seguita l'apprezzatissima "Patrouille de France" (PAF), pattuglia acrobatica francese, in volo con i nove caratteristici Alpha Jet.

La formazione francese è universalmente riconosciuta come una delle più antiche e spettacolari pattuglie acrobatiche militari. E questa fama è stata pienamente confermata dall'esibizione su Rivolto, in cui eleganza, fantasia e armonia nelle figurazioni hanno entusiasmato il pubblico con quasi mezz'ora di evoluzioni spettacolari.

Mentre tutto questo accadeva nella giornata di domenica le nostre *Frecce Tricolori* intorno alle 14:00 sono decollate da Rivolto per puntare alla volta di Monza, dove hanno effettuato il tradizionale sorvolo per il Gran Premio di Formula 1 previsto nel pomeriggio.

Quindi immediato rientro a Rivolto, in tempo per l'esibizione di chiusura della manifestazione intorno alle 18:00. Per l'occasione tutti gli aerei "vestiti" con livrea celebrativa: sul timone di co-



Alpha Jet della PAF



Figura: ALONA



Tiger F5E



Prova Fumi

da di ciascun "Pony" impressi tutti i nomi dei piloti che nel corso degli anni lo hanno pilotato. Nello spettacolo, durato quasi mezz'ora, tutte le figure celebri della PAN tra cui: il Cardioide, il Cuore, l'Arizona, la Scampanata, la Scintilla, Tricolore e poi, ovviamente, l'Alona

tricolore sulle note della Turandot interpretata da Pavarotti.

A quel punto il lento dissolversi dei fumi tricolori sulla pista di Rivolto e il silenzio che ha sostituito rombo dei reattori hanno segnato la conclusione della manifestazione e dato il segnale al



Figura: TRICOLORE

folto pubblico di iniziare lentamente a defluire verso le uscite e i parcheggi allestiti fuori della base.

Palpabile la soddisfazione nelle persone di aver assistito a uno spettacolo fatto di straordinaria tecnologia e amore per il volo: quello che si vorrebbe sempre vedere e vivere, mentre constatiamo purtroppo che stiamo vivendo una fase della nostra storia in cui l'aviazione di cui più spesso si parla è quella che opera in ambiti di guerra, accantonando così il suo significato più bello e profondo.

VITA ASSOCIATIVA



25 ottobre: a Tivoli Terme per onorare i caduti di El Alamein



27 ottobre: con i giovani dell'"A. Volta" in visita alla DSSE



4 novembre: la celebrazione



4 novembre: il saluto del Presidente



4 novembre: la Preghiera



4 novembre: con il sig. Sindaco e la sig.ra Moscioni al nostro monumento



9 novembre: ad Anticoli Corrado per la cerimonia del restauro al Monumento ai Caduti

11 novembre: a Tivoli Terme per la Commemorazione dei Caduti di Nassirya

16 dicembre: a Guidonia per la celebrazione del 50° del Centro Selezione

18 dicembre: a Guidonia per la cerimonia di commemorazione del Ten. Maurizio Simone



10 dicembre: FESTA MADONNA DI LORETO E PRANZO D'AMICIZIA



**BUON 2026
A TUTTI GLI AVIATORI D'ITALIA**



L'ALLEGRA COMPAGNIA "PER UN SORRISO IN PIÙ"

Sorrisoni al Medicus

Un pomeriggio con tombola, dialetto, poesia e musica

di G.L.

Lunedì 29 dicembre 2025 L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più" è stata invitata ad animare il pomeriggio ai residenti della Casa di Cura INI-MEDICUS.

Il pomeriggio è iniziato con la tradizionale tombolata e proseguito con lo spettacolo in dialetto tiburtino de L'Allegra Compagnia con le scenette interpretate da Lea Nella, Luigia Proietti, Salvatore Padricelli, Michela Ascani, Katia Moltoni, Patrizia Rosati e Luciano Fiacconi, con la poesia dedicata ai nonni di Eugenio Moreschini e recitata da Luigi Brasili, con i brani musicali suonati da Carmine de Rosa e con le canzoni interpretate da Ivano Osimani con la partecipazione del personale della casa di cura.

Il pomeriggio si è concluso con la consegna dei doni e gli auguri di buone feste da parte dell'Allegra Compagnia "per un sorriso in più".

Non potevamo scegliere un modo migliore per concludere un anno intenso di attività e spettacoli come il 2025.

L'APPUNTAMENTO DEL 1° FEBBRAIO



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Il verde e il rosso invadono di allegria tutti noi, e anche le gare podistiche assumono un tono di convivialità, smorzando le rivalità e gli accanimenti usuali.

Siamo al capolinea di questo 2025 e anche in questo mese di dicembre gli *Orange* hanno riempito strade, piste e terreno vario con la loro gioia e voglia di correre. Pur essendo in inverno sono state 29 le gare competitive con la partecipazione di almeno un *Orange*, in Italia e all'estero.

Tra le gare di questo mese che hanno catalizzato l'attenzione dei nostri atleti segnaliamo la *Best Women*, la *Penta Run*, la *Natalina*, la *Roma Urbs Mundi*, l'*Urban Trail dei Due Laghi*, la *Corri Marta*, la *Corsa dell'Angelo*, ma soprattutto la *We Run Rome* che consente di concludere l'anno correndo nella città più bella del mondo.

A tal proposito ricordiamo che la *We Run Rome* faceva parte del *Grande Slam della Città di Roma*, circuito in cui, anche quest'anno, ci siamo posizionati in vetta alla classifica con tanto di super premio di 3.000 euro.

Registriamo il ritorno della *Best Woman* dopo qualche anno di assenza e la partecipazione di 44 nostri atleti *Orange*. È la prima volta della *Penta Run* e con il minimo sforzo portiamo a casa 250 euro e il 2° posto nella classifica di società.

L'8 dicembre, nel giorno dell'Immacolata, le gare festose sono state tante ma per noi era giusto onorare con la nostra presenza la *Natalina*, gara organizzata dall'A.S.D. *Atletico Monterotondo*, giunta alla sua 45ª edizione. Molti gli affezionati *Orange* che si sono sfidati lungo il bel percorso asfaltato, tra saliscendi e ampi stradoni per niente facili da dominare. Comunque un successo, con un meritato 4° posto per Angelina Cavaleri e con un 2° posto in classifica di società e 300 euro di premio, presente Stefano Fubelli, con Daniele Cappuccini e il nostro presidente Pino Coccia.

Andiamo avanti ricordando le emozioni della trasferta gelida all'Eur per la 24ª edizione della *Urbs Mundi* anch'essa gara del *Grande Slam della Città di Roma* e 2° posto con 161 *Orange* al traguardo e seria ipoteca per la vittoria nel *Grande Slam*, 4° posto per Domenico Li-



Corsa e Solidarietà

*Gare sotto l'albero.
Dicembre è tutta una festa!*

di G.C.

beratore e presenza dei tiburtini Massimo Gentile e Pino Coccia.

Il 14 dicembre 3° posto all'*Urban Trail dei Due Laghi*, ad Anguillara Sabazia, lungo un percorso tra i sentieri intorno al lago di Martignano.

Domenica 21 dicembre, alla 41ª edizione della *Corsa dell'Angelo*, classicissima gara prenatalizia organizzata dalla *Spartan Sport Academy* a Montecompatri, un discreto numero di *Orange* si è cimentato in una competitiva di 10 km, tutti risolti in un'accattivante discesa verso San Cesareo e, al ritorno, in una estenuante corsa in salita, che mette sempre alla prova il sorriso e le gambe dei baldanzosi atleti in gara. Bellissima la vista del traguardo, dopo un corridoio finale tra gli alberi, a coronare l'impegno speso. Ottimi piazzamenti per Fabio De Paola e l'onnipresente Massimo Gentile.

E il 2025 non poteva terminare meglio con la grande prova dei nostri atleti ben 232 presenti il 31 dicembre alla 14ª edizione della *We Run Rome*, la gara di San Silvestro che ci permette di chiudere l'anno con la 10 km meno competitiva (si fa per dire...) dell'anno che però, lungo una Roma incantata dalla magia del Natale, fa sprizzare di allegria, e non ancora di spumante, tutti gli atleti arrivati a Caracalla per la partenza della gara. Ottimo piazzamento di Gian Marco Trastulli seguito dalla stupenda Stefania Pomponi, gran-

de ritorno per Giampietro Moscatelli e Francesco Paro. Un fantastico gruppo di fine anno che ha regalato alla *Podistica Solidarietà* il 1° posto nella classifica Società e il primo posto nel *Grande Slam* del *Running Città di Roma* che prevedeva quest'anno ben 6 gare:

19 gennaio - *Corsa di Miguel*;
13 aprile - *Roma Appia Run*;
1° novembre - *Corsa dei Santi*;
1° novembre - *Giro delle 4 Basiliche*;
9 novembre - *Roma 15 K*;
14 dicembre - *Roma Urbs Mundi*;
31 dicembre - *We Run Rome*;
e 4ª vittoria consecutiva nei 4 *criterium* disputati finora.

Numerosi anche i nostri interventi di solidarietà, con pacchi viveri, panettoni e altro per le nostre molte famiglie assistite da tantissimo tempo che hanno potuto godere di un po' di spensieratezza e di qualche dono con la speranza di un futuro migliore. Il mese si è concluso perciò nel migliore dei modi, con tanti amici intorno, con sogni, desideri e progetti da realizzare. Lasciandoci tutto

alle spalle, speriamo con fiducia che il nuovo anno ci porti tante cose belle; di cominciare con la tranquillità del cuore, che ci aiuterà ad affrontare salite e discese, correndo forte o piano, nel lungo viaggio nel 2026.

Sul fronte della solidarietà sono stati impiegati ben 1.020 euro in sostegno a singoli, atleti, famiglie bisognose e adozioni a distanza e la consueta assistenza nella Mensa Caritas di Colle Oppio.

Terminiamo il nostro racconto e vi diamo appuntamento al resoconto di gennaio 2026. Vi invitiamo, inoltre, a segnalare eventuali risultati ottenuti e non presenti in elenco o errori, tramite la mail della nostra redazione all'indirizzo redazione@podistica-solidarieta.it

Non dimenticate, inoltre, di inviarci reportage di gare fatte o da mettere in calendario, foto fatte e resoconti che prontamente pubblicheremo.

A presto. Buon Anno a tutti!





Un mese di Corsa

“RosaRun”

di Marianna Pucci

Un passato, rimasto senza un nome per troppo tempo, confuso tra i soliti problemi: familiari, quotidiani e quant'altro, insomma, un buio totale.

Una convivenza forzata con un mostro silenzioso, che faceva paura ma soprattutto vergogna. Il ricovero, un percorso psicologico, diete sbagliate e scorciatoie pericolose e quelle pillole maledette che promettevano soluzioni peggiorando ancor di più la situazione rendendola insostenibile fino a ritrovarsi con 140 chili addosso e tanta disperazione.

Ma un giorno qualunque ha cambiato tutto. Stava lavorando, impegnata in una dimostrazione di prodotti per la casa, quando uno sconosciuto si è avvicinato. Un insulto. Parole dure, amare, che hanno fatto crollare ogni difesa. In quell'istante non c'era più nulla da nascondere, ma paradossalmente, quelle parole aprirono la strada verso la luce: venivano da qualcuno che aveva attraversato la stessa odissea. Da lì, Rosa ha iniziato ad avere il coraggio di cambiare affrontando un nuovo percorso duro, molto impegnativo ma di rinascita.

È arrivato l'intervento chirurgico per la riduzione dello stomaco andato oltre ogni aspettativa. C'era Massimo accanto a lei, (c'è sempre lui) il suo compagno, fondamentale per vicinanza e sostegno. Un uomo che si è innamorato di lei in tutto il suo splendore. Perché Rosa è davvero bella e brilla con la sua anima pura, capace di trasmettere buone sensazioni. Lui, un uomo speciale, nonché runner, le ha offerto tutto se stesso aiutandola a camminare.

Un gesto che può sembrare banale, ma per chi soffre di obesità è un lusso e muovere i primi passi verso la vita, verso la scoperta di sé e del proprio corpo ha rappresentato una grande conquista. Così come quel primo giorno in cui è entrata in un negozio “normale” chiedendo la taglia più grande, convinta di non poter entrare in misure diverse. Ma quella gonna le stava larga e la ma-



glia pure. Le lacrime scendevano senza controllo e quel sogno finalmente diventa realtà.

Oggi vive con la consapevolezza che il percorso non finisce mai, con un nuovo stile di vita e soprattutto cercando di gestire le ricadute. Non vuole più essere derisa, né osservata con curiosità o cattiveria dagli ottusi o da chi ha avuto solo più fortuna.

È una guerriera, una donna che combatte ogni giorno non solo per sé, ma anche per chi ancora non ha il coraggio di affrontare questa battaglia. Racconta la sua esperienza per invogliare altre persone come lei a scegliere un percorso di rinnovamento perché l'obesità è una patologia seria che va curata. Non è solo un fattore estetico ma molto di più a partire dai gesti più semplici, come allacciarsi le scarpe, ed è una ferita profonda nell'anima e nel corpo.

Oggi indossa con orgoglio una maglia della Tivoli Marathon e in quella maglia è scritta tutta la sua storia. Oggi corre. Va piano, ma corre. Partecipa alle gare, e il suo primo traguardo, a Ta-

lenti, resterà per sempre nel suo cuore: attraversare quella linea di arrivo ha significato rivivere in pochi secondi tutto il suo passato e capacitarsi, finalmente, di avercela fatta. Non ha fretta. Sa che c'è ancora tanta strada da fare. Ma la corsa oggi le dà forza, energia, voglia di andare avanti. E la squadra per una donna



timida e chiusa come lei è gioia, entusiasmo, e soprattutto incoraggiamento a non mollare mai. Rosa è fiera di sé, ha scoperto la sua parte migliore, nascosta per troppi lunghi anni nelle profondità di quel corpo che oggi inizia ad amare. Spogliarsi di un vissuto così personale è un grande dono per tutti noi e per chi non ha ancora il coraggio di dare un nome a questa malattia.

Grazie Rosa De Ponte, per averci dato l'onore di condividere la tua esperienza di vita. Benvenuta nel mondo runner e ricordati di correre e di non fermarti mai.

#RosaRun



“La TM cresce”

di Marianna Pucci

È stato un anno intenso, ricco di emozioni e di traguardi, un anno che ha visto la nostra squadra crescere, maturare e rafforzarsi. Un percorso fatto di impegno, passione e condivisione che ha portato la *Tivoli Marathon* a conquistare la vittoria nel *Circuitorun 2025*: un primato che ci rende orgogliosi e che racconta la forza di un gruppo unito e determinato. Una squadra solida, guidata con dedizione dal nostro Presidente *Marco Morici*, vero punto di riferimento e caposaldo di questa grande famiglia sportiva. Nel corso dell'anno sono nati nuovi runner, altri sono cresciuti fino a diventare maratoneti e ultramaratoneti, dimostrando che con costanza e cuore ogni traguardo è possibile. Ma la TM non si è fermata alla corsa.

Abbiamo guardato oltre, cercando nuovi stimoli e aprendoci a nuove discipline. Accanto a noi continua il cammino del *Team Panda*, guidato dal grande coach *Stefano La Cara*, specializzato nel triathlon: una disciplina che unisce

corsa, nuoto e ciclismo e che ha regalato successi importanti, tra cui quelli di un campione italiano tiburtino. Tanta partecipazione negli *IronMan* e ai Campionati Mondiali e anche all'*Extreme Triathlon*. Un'esperienza sportiva per chi sceglie di superare i propri limiti e andare oltre. Il 2025 ha segnato anche l'ingresso ufficiale del ciclismo, grazie alla nascita di una nuova associazione sportiva dilettantistica che raccoglie l'eredità della precedente *ASD RACE Team*, portando avanti valori condivisi e nuove iniziative. Un gruppo di amici, prima ancora che atleti, uniti dalla voglia di vivere lo sport come stile di vita: benessere, libertà, sana competizione e, soprattutto, divertimento. Da un'idea di *Angelo Franchetti*, segretario dell'associazione, insieme al Presidente *Fabrizio Ceccarelli* e al Vicepresidente *Alessandro Bordieri*, con il sostegno e l'approvazione della TM, è nata la *Tivoli Marathon Ciclismo*. Un connubio perfetto che rende la nostra realtà ancora più

completa, offrendo nuovi stimoli e occasioni di crescita atletica e personale.

Emblematica è stata la partecipazione di tutti alla *Sgambata di Santo Stefano*, un momento di condivisione e di buon auspicio per il nuovo anno. Uniti nello sport, ma soprattutto come persone. Perché fare squadra non significa solo praticare una disciplina, ma costruire legami, avvicinarsi agli altri, condividere emozioni, paure, gioie e difficoltà.

La nostra speranza è continuare a crescere insieme, guardando sempre avanti. Perché il futuro è uno stimolo prezioso e la crescita condivisa è la chiave della serenità di ognuno di noi.

Per info corsa e ciclismo:
www.tivolimarathon.it

Per il Triathlon:
www.stefanolacara.com
www.teampanda.it





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Dalla buona fine al buon inizio

L'anno che verrà... pronti ci troverà!

di Francesco Campi

Abbiamo salutato un 2025 ricco di soddisfazioni. Come dimenticare le performance agonistiche del nostro allievo Diego C. alla Finale del Campionato Italiano Fijlkam, piuttosto che il riuscitissimo Stage Shukokai di giugno dove la pratica tradizionale è stata argomento principale. Un'altalena di emozioni che hanno abbracciato ogni angolo della nostra scuola di Karate. Individuale e di squadra, come per esempio il Campionato Nazionale e la Coppa Italia Acsi. Senza dimenticare l'apporto costante e la disponibilità dei genitori, sempre pronti e organizzati a sostenere la *Bushido Tivoli*.

E l'anno che verrà? Come sarà? Lucio Dalla cantava così: «*E se quest'anno poi passasse in un istante, vedi amico mio, come diventa importante, che in questo istante ci sia anch'io. L'anno che sta arrivando tra un anno passerà, io mi sto preparando, è questa la novità!*». Non sappiamo che anno ci aspetta, quali sfide la *Bushido Tivoli* vorrà affrontare. Quello che è certo, è che noi siamo già pronti.

Ogni anno che passa ci porta a essere attaccati al passato, presenti oggi e proiettati al futuro. Un movimento costante di pratica, insegnamenti e percorsi. Persone che si allontanano dalla "nostra via" per intraprendere altri progetti, altre che la incrociano e altri ancora che ritornano.

Tutto questo, nel corso degli anni, ha generato consapevolezza nel M° Alberto che saprà affrontare il cammino anche per l'anno che verrà. In questi giorni di festa trascorsi, il Dojo non si è fermato mai, salvo i giorni "rossi" da calendario. Molte cose sono state fatte e la presenza degli allievi non è mai mancata. Segno di serietà e passione da parte dei praticanti e del loro Maestro. Durante queste lezioni non sono mancati i passaggi di grado. Mai scontati, in questo periodo!

Il Maestro Salvatori ha deciso di premiare i più lodevoli. E la cosa che ci rende orgogliosi è che sono stati molti gli allievi che hanno conseguito il grado di cintura superiore. Per chi ha saltato questo giro nessun problema, c'è sempre tempo per recuperare.

Dicembre 2025 ha portato due nuove kuro obi. Annamaria T. e Alessandro D. hanno conseguito il grado di "cintura nera di palestra", uno step che può considerarsi l'anticamera al passaggio definitivo a cintura nera, riconosciuto dalla Federazione italiana o da un qualsiasi Ente di Promozione Sportiva previo esame nazionale. Ora che le feste sono finite la macchina organizzativa è ripartita a pieno ritmo.

I corsi sono tornati regolari e nuovi allievi si affacciano alla pratica marziale. Come spesso vi diciamo, c'è sempre tempo per iniziare. Basta volerlo. Dal punto di vista tradizionale si lavora al nuovo programma mentre sale il ritmo della preparazione agonistica in vista del primo impegno serio, che a giorni scenderà l'animo della *Bushido*.

Il 17 e 18 gennaio avrà luogo l'Open di Padova della Fijlkam. Cinque dei nostri allievi parteciperanno a questa competizione, dove è prevista la presenza di atleti molto quotati nel panorama nazionale italiano.

Primo aggiornamento tecnico del 2026 per tutti i tecnici *Shukokai Italia* andato! Anche qui l'anno nuovo è iniziato con qualche novità. Qualcuno ci ha salutato mentre altri giovani tecnici sono entrati a far parte della *Shukokai Italia*.

Allenamento, pianificazione degli impegni futuri, tra cui lo stage estivo, un'ipotetica trasferta in terra francese e discorsi su altri progetti vari hanno caratterizzato il primo appuntamento dell'anno.



È il caso di dire che l'anno che verrà per noi è già in pieno svolgimento e che forse davvero passerà in un istante... l'importante sarà viverlo, sentirlo e apprezzarlo con il sorriso di chi vorrà stare accanto alla *Bushido Tivoli*.

Un abbraccio cari lettori del N.T.





Scheda n° 223

Sezione: Acropoli e Cascata

a cura di Roberto Borgia

LA GRANDE CASCATA DI TIVOLI, DI FRAGONARD

(TERZA PARTE)

Ho già scritto che non è un caso che questo olio su tela di Jean-Honoré Fragonard (1732-1806) “La grande cascata di Tivoli ovvero Le cascatelle di Tivoli”, cm 72,5 × 60,5, visibile nel Museo del Louvre a Parigi, Département des Peintures, sala 929, ala Sully, livello 2, sia stato messo in bella mostra nella copertina del catalogo “J.H. Fragonard e H. Robert a Roma” edito in occasione della mostra che si tenne a Villa Medici a Roma dal 6 dicembre 1990 al 24 febbraio 1991. Allo stesso modo la riproduzione di questo capolavoro e un suo particolare si poteva già ammirare nella benemerita collana “Classici dell’arte. Rizzoli editore, Milano”, collana – i lettori più anziani ricorderanno – che tanto ha contribuito a diffondere l’amore per la cultura artistica in Italia.

All’epoca della pubblicazione in questa collana, “L’opera completa di Fragonard” nel lontano 1972 veniva venduta al prezzo di lire 1.500. E allora di questo capolavoro riportiamo un particolare, dove viene evidenziata la vita quotidiana che si svolgeva presso il lavatoio pubblico, al quale già Fragonard aveva dedicato una sanguigna, conservata nel Musée du Louvre (*Notiziario Tiburtino*, scheda numero 12, novembre 2005). La scena rappresentata non si lascia identificare facilmente: sembra che un piccolo evento agiti i due gruppi di figure. I personaggi risultano meno numerosi della sanguigna del Louvre e guardano più in basso verso il letto del fiume. Qui Fragonard modifica alquanto l’architettura, introducendo una scultura che domina la terrazza aprendo una porta all’estrema destra, e soprattutto ponendo sul davanti una fontana il cui getto fluisce attraverso la bocca di un curioso cinocefalo seduto. Delle lavandaie si affaccendano, due ragazzi, a destra, le contemplano: diverse figure, che appaiono distratte, guardano in basso. Sulla piccola terrazza a strapiombo anche altre figure, tranne una donna che sembra ritirare la biancheria dallo stenditoio, guarda-



no verso il basso; una di esse fa un gesto difficilmente interpretabile, ma che sembra un richiamo. Il lavatoio pubblico a Tivoli si trovava a ridosso delle mura azionate ad acqua che si raggiungevano attraverso la Via delle Mole. L’uso della lunga vasca in alcuni periodi era permesso in giorni stabiliti della settimana. L’acqua, che vi giungeva copiosa dal canale detto Spada, consentiva a molte donne di lavare contemporaneamente i panni. Il lavatoio si poteva raggiungere anche attraverso una scala dalla soprastante area, ove sorge ora Pia-

za Rivarola. L’accesso in questione è ben visibile nella citata sanguigna del Musée du Louvre, ma non esiste naturalmente più tale accesso per le modifiche intervenute dopo il disastro del 1826, ma, fondamentalmente, il paesaggio è rimasto il medesimo. Naturalmente Fragonard ha utilizzato la libera interpretazione concessa a un artista, in quanto l’ubicazione del lavatoio sarebbe stata più esatta sulla spianata della terrazza e non immaginare una semplice vasca alimentata dall’acqua della scultura con la testa di cinocefalo.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Lo Spirito del C.A.I. tra Condivisione e Crescita

a cura di Daniela Sabucci

Partecipare alle attività del C.A.I. significa unire gli interessi dei singoli individui sotto una visione comune, dettata dalle nostre radici. Tutto ciò che facciamo è guidato dall'Articolo 1 dello Statuto del Club Alpino Italiano, che recita: «Il Club Alpino Italiano (C.A.I.) [...] ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

I momenti di incontro tra i soci, attraverso l'attuazione pratica, offrono l'opportunità di potenziare le competenze tecniche e ampliare il proprio bagaglio di esperienze attraverso il confronto reciproco. Al centro resta la conoscenza profonda della montagna, vissuta con la massima attenzione alla sicurezza.

UN PONTE TRA ESPERTI E NEOFITI

La forza del nostro gruppo sta nella solidarietà tra diverse Sezioni C.A.I. del territorio e tra le generazioni di escursionisti e alpinisti in esse comprese. Solo nell'ultimo mese, alcuni soci, in autonomia, hanno aperto nuove vie in inverna-

le, anche con la partecipazione di compagni di cordata alle prime armi. Questo impegno convive con il massimo rispetto per i neofiti: grazie al supporto dei più esperti, i principianti hanno potuto misurare i propri limiti con prudenza, superando le insicurezze iniziali. Avvicinarsi alla natura in modo consapevole permette di riscoprire un equilibrio autentico con se stessi. Questa esperienza non finisce una volta scesi a valle: gli insegnamenti della montagna si rivelano estremamente utili anche nella vita di tutti i giorni, preparandoci ad affrontare le sfide quotidiane con determinazione e spirito di squadra.

Ti aspettiamo! Se vuoi vivere la montagna con noi e approfondire queste esperienze, passa a trovarci presso la sede del C.A.I. di Tivoli il Venerdì dalle ore 18:30. Ricordiamo inoltre che è possibile iscriversi presso la sede di Piazza Campitelli snc, nel centro storico di Tivoli. La Sezione invita anche all'iscrizione gratuita al canale YouTube sezionale, CAI TIVOLI Official <https://www.youtube.com/@caitivolivlog> che i soci arricchiscono con le attività legate alla



montagna inviando i video alla seguente e-mail caitivolivlog@gmail.com

Seguiteci anche su Facebook: www.facebook.com/caitivoli/ e Instagram: @caitivoli

A presto e buona lettura dal C.A.I. di Tivoli!



Nuovo pannello-manovre presso la Sede

MONTE GENNARO: IL PRESEPE CHE UNISCE LA MONTAGNA E LA COMUNITÀ

Gita sociale dell'8 Dicembre 2025

di Francesca Ricci

Monte Gennaro si è svegliato avvolto da un'aria limpida e pungente pian piano scaldata, quella tipica dell'Immacolata, che sa di inverno alle porte e di eventi tradizionali del nostro sodalizio. Anche quest'anno, l'8 dicembre 2025, si è rinnovato l'appuntamento per allestire in località La Troschia il Presepe, un evento atteso e sentito, capace di richiamare moltissimi soci, famiglie, appassionati della montagna e in collaborazione con il Gruppo Scout Agesci Tivoli 1. Nel mezzo di una bella camminata, partiti dalla Montagna Spaccata e condotti dall'irriducibile ideatore e organizzatore, il socio Mariano Montanari, abbiamo raggiunto il Pratone e all'altezza della chiesetta ci siamo immersi nel sentiero fino al laghetto de La Troschia e tra i boschi di Monte Gennaro è stato allestito in una caratteristica cavità un piccolo Presepe. Protagonisti della giornata sono stati anche gli scout, che con passo deciso e zaini carichi non solo di statuine ma anche di entusiasmo, hanno raggiunto il luogo scelto per la sistemazione del Presepe. Tutti i ragazzi hanno collaborato con spirito di servizio, dimostrando ancora una volta quanto la montagna sappia essere una scuola di condivisione e responsabilità e ogni statuina posata, ogni ramo sistemato, è diventato un gesto semplice ma carico di significato. Come da tradizione, una volta sistemato e ammirato il Presepe, recitato alcune preghiere, e raggiunta per alcuni la vetta di Monte Gennaro, i soci del C.A.I. hanno dato vita alla tradizionale "braciolata", tra salsicce, pancetta, formaggi e vino rosso, trasformando la radura in un punto di incontro caldo e accogliente. Il profumo della carne alla brace si è mescolato all'odore del legno e dell'erba umida e attorno alle griglie, tra una risata e un bicchiere di vino, si ricordavano le escursioni passate, respirando il senso autentico dello stare insieme. C'è chi ha provato un momento di silenziosa contemplazione davanti al Presepe e chi ha riscoperto la bellezza delle piccole cose, lontano dalla frenesia quotidiana; e chi, semplicemente, ha sentito di far parte di una comunità legata dalla passione per la montagna e il cibo genuino! Quando il sole ha iniziato a calare, dopo aver mangiato e bevuto, abbiamo lasciato il Presepe lì, a vegliare sulla montagna e siamo riscesi fino al punto di ritrovo. Il Presepe ha reso l'8 Dicembre sul Monte Gennaro non solo un evento, ma un'esperienza di condivisione da portare nel cuore.

Foto G. Poggi



Foto M.R. Orlandi



GENNAIO 2026	
Venerdì 16	Presentazione e approfondimenti "6 personaggi in cerca d'autore" con l'autore Bruno Vitale - Evento in Sezione
Domenica 18	Monte Pellecchia dalla Pineta di Monteflavio - Monti Lucretili - Intersezionale C.A.I. L'Aquila - Escursionismo
Giovedì 22	Monte Scalambra (1420 m) - Monti Ernici - Escursionismo
Domenica 25	Monte Viglio (2156 m) - Monti Cantari - Ciaspolata
Sabato 31	Monte Fontecellese (1626 m) - Monti Carseolani - Escursionismo
FEBBRAIO 2026	
Domenica 1	Da Cicilano, località Quarantelle, verso il santuario Rurale alla antica Trebula Sufenas - Monti Prenestini - Escursionistica Archeologica
Sabato 7	Rifugio La Vecchia (1880 m) - Sirente-Velino - Ciaspolata
Domenica 8	Rifugio Sebastiani (2012 m) - Parco Naturale Regionale Sirente Velino CiasPolenta (ciaspolata e polenta in rifugio)
Domenica 15	Alpinismo Giovanile Campo Felice - Parco Naturale Regionale Sirente Velino - Ciaspolata
Domenica 15	Tavola Rotonda (2403 m) - Cima Fondo di Femmina Morta (2487 m) - Parco Nazionale della Maiella - Ciaspolata

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA SUL MONTE CALO: IL C.A.I. DI TIVOLI CELEBRA LA FESTA DELLA SEZIONE

Gita sociale del 13 Dicembre 2025 e Festa della Sezione

di Loris Di Domenicantonio

In occasione della Giornata Internazionale della Montagna, la sezione del Club Alpino Italiano di Tivoli ha organizzato un'escursione sul Monte Calo, nei Monti Prenestini, trasformando l'uscita in un momento particolarmente significativo per soci e partecipanti. L'escursione ha visto un gruppo numeroso e affiatato percorrere i sentieri del Monte Calo, immersi in un ambiente naturale di grande valore paesaggistico. Il cammino è stato scandito da soste dedicate all'osservazione del territorio e alla condivisione dell'esperienza, in uno spirito di partecipazione e rispetto per la montagna, valori che il C.A.I. promuove da sempre. La giornata ha assunto un significato ancora più speciale perché ha coinciso anche con la festa della sezione C.A.I. di Tivoli. Un'occasione per ritrovarsi, celebrare le attività svolte durante l'anno e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità sezionale. Al termine dell'escursione, i partecipanti si sono ritrovati per il pranzo conviviale presso un ristorante di Capranica Prenestina. Durante il pranzo si è svolto un momento particolarmente sentito: la consegna dei diplomi ai partecipanti del corso di Escursionismo della sezione. Un riconoscimento che ha



premiato l'impegno, la passione e il percorso formativo affrontato dagli allievi, sottolineando l'importanza della formazione e della sicurezza nella frequentazione della montagna. Una giornata intensa e ricca di significati, che ha unito escursionismo, formazione e convivialità, confermando ancora una volta il ruolo della sezione C.A.I. di Tivoli come punto di riferimento per la promozione della cultura della montagna e la valorizzazione del territorio.



Approccio all'arrambicata Sant'Oreste 2024 di Roberto De Stefanis



Programma 2026



ATTIVITÀ SOLIDALE
Video di Roberto De Stefanis
28 Dicembre 2025
Peschio delle Cornacchie



Foto V. Abbate

ATTIVITÀ SOLIDALE

- 1) 28/12/2025 - Monti Ernici, Peschio delle Cornacchie - canale nord-ovest
- 2) 21/12/2025 - Falesia Venere dei Marsi
- 3) 28/12/2025 - Monti Ernici, Peschio delle Cornacchie - canale nord-ovest
- 4) 20/12/2025 - Nuove vie invernale: 5 Neophytus; 6 Colonne d'Ercole

Canale Sezionale YouTube - C.A.I. TIVOLI Official

<https://www.youtube.com/@caitivoli>

(invio video e-mail: caitivoli@gmail.com)

sito web: www.caitivoli.it

account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>

account instagram: @caitivoli

e-mail: info@caitivoli.it - WhatsApp: 351.3450283

I NOSTRI
CONTATTI

Sotto i cipressi



Il Condominio di Via Tiburto n. 84 di Tivoli ricorda con affetto

CLEMENTINA MEZZETTI.



VIRGINIO ELETTI
morto il
2 Dicembre 2025

Gli Amici del tavolo al *Centro Polivalente Empolitano* ricordano il caro amico **Virginio**, recentemente scomparso, e sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore.



ANTONINO (Nino) PATRIZI

Nino, il tuo amore per la famiglia resta un dono indelebile. Sentiamo la tua presenza che continua a vivere nel nostro quotidiano e che ci guida con il tuo ricordo. Ti amiamo.

Anna Rita e Maria



GIANCARLO ALFEI

nato l'
8 Agosto 1942
morto il
22 Novembre 2025

Colui che abbiamo amato non lo abbiamo perduto, perché più forte della morte è l'amore, ma la tua presenza mi manca come l'aria. Sempre e solo tua Marzia.



In ricordo di
PIETRO FAETI

nato il
16 Marzo 1942
morto il
12 Dicembre 2025

Caro zio, te ne sei andato via inaspettatamente, lasciandoci però il ricordo del tuo sorriso di buontempone ed è così, con tanto affetto, che ti ripenseremo sempre!

Antonello, Daniela, Luciano, Irene, Yari con le piccole Virginia e Viola Lucia

L'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli Protezione Civile in memoria di **PIETRO FAETI**.



Ricordo di
GIUSEPPE VALLATI

Ricordare **Giuseppe Vallati** non è semplice. La sua figura, così presente nella vita del *Rotary Club*

Guidonia Montecelio e della comunità di Villalba, continua a vivere nel cuore di tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato.

Giuseppe non è stato soltanto un socio attivo: è stato un punto di riferimento, un esempio limpido dei valori rotariani. Come Presidente del Club seppe guidare con saggezza, visione e una fermezza d'animo capace di infondere fiducia. I numerosi riconoscimenti come Paul Harris Fellow (PHF) testimoniano il suo impegno costante e la sua dedizione senza riserve.

Tra le sue molte attività, il programma "Scambio Giovani" rimane la sua eredità più luminosa. Giuseppe apriva la sua casa - e ancor più il suo cuore - a giovani provenienti da ogni parte del mondo, offrendo loro non solo ospitalità, ma una guida, un sostegno, un affetto quasi familiare. Oggi quegli stessi giovani, divenuti adulti e sparsi nel mondo, rappresentano la prova vivente del suo impatto umano.

La sua figura si è distinta anche al di fuori del *Rotary*. Nel lavoro, per l'etica e la professionalità che lo hanno accompagnato fino agli ultimi giorni. Nello sport, per lo spirito di squadra e l'empatia che lo contraddistinsero come giocatore e dirigente della storica *Polisportiva Villalba*. Nella vita sociale, dove la sua presenza era sempre un arricchimento, capace di unire le persone con calore umano e contagiosa positività. Nella famiglia, che amava profondamente: la moglie Luciana, i figli cresciuti con i valori della tradizione, le nuore e, infine, la piccola Beatrice, sua grande gioia. Per chi scrive, Giuseppe è stato un modello da seguire. Mi ha trasmesso passioni condivise - dallo sci all'arte del sommelier - e soprattutto quella gioia di vivere che emergeva in ogni sua attività. Siamo certi che il suo spirito continuerà a vivere nei progetti che ha avviato, nei giovani che ha incontrato e nel ricordo indelebile che ha lasciato in ognuno di noi.

Grazie, caro **Peppe**, zio di tutti noi. Il tuo esempio continuerà a guidare il nostro Club e le nostre azioni. Ci mancherai immensamente.

*Dr. Americo Innocenti
Presidente Rotary Club Guidonia Montecelio
A.R. 2025.2026*



SIMONETTA PLACIDI

nata il
21 Febbraio 1958
morta il
6 Gennaio 2026

Cara **Simonetta**, la tua semplicità e il tuo

sorriso rimarranno sempre nei nostri cuori.

La morte è solo un passaggio e tu ci proteggerai anche da lassù.

Tutto il corpo di ballo del "Cassiano Sporting Club" unitamente al Direttivo della Palestra e tutte le tue amiche che ti hanno voluto bene.

In ricordo di **SIMONETTA PLACIDI** vedova **PERSILI** (1958-2026).

Ha raggiunto nella Casa del Padre l'amato sposo **WALTER**, perito prematuramente da pochi mesi, **Simonetta Placidi**, raro esempio di gentildonna di altri tempi, custode fedele delle virtù domestiche, sincera amica del prossimo, aperta alla comprensione di tutto l'universo. Amata figlia di un uomo integerrimo, chiamato per la sua proba serietà "il Podestà" di Civitella, da giovane sposa coadiuvò con precisione e costanza, senza mai risparmiarsi, le fatiche dell'azienda domestica curando in modo particolare gli adorati animali.

Amorosa madre di Massimiliano e Nicoletta, ebbe la felicità di abbracciare gli splendidi nipotini Riccardo e Leonardo cui riversava le più tenere cure.

Nel suo giardinetto antistante la casa si intratteneva quotidianamente con le tante amiche che la onoravano delle confidenze più intime, ricevendone sempre consigli equilibrati e sinceri. Chi scrive deve letteralmente la vita a **Simonetta**, che con raro acume seppe riconoscere i gravissimi sintomi di una caduta e chiamare tempestivamente l'autoambulanza mentre era già in corso una emorragia cerebrale!

Grazie, **Simonetta**, grazie per aver irradiato nel mondo dolcezza e amore, equilibrio e saggezza che oggi ritroviamo nei teneri virgulti della tua bella famiglia, i tuoi figli, i tuoi nipotini...

Riposa in pace, cara amica, non ti dimenticheremo.

Maria Luisa



Il Condominio di Via Tiburto n. 84 di Tivoli ricorda con affetto

SILVANA VERNARELLI.



Via Acquaregna si stringe intorno a Giovanni e Fulvio Biscossi per la perdita dell'amata mamma

BERNARDINA RESTANTE,

per tutti noi **DINA**, donna mite e affettuosa, nonché storica figura della Via.



La famiglia Santini ricorda

nonna **LINA**

e ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per chiarimenti
o precisazioni
sulle dediche ai defunti
telefonare
ESCLUSIVAMENTE
al numero

☎ 0774.335629



Per
LUCIANO MARIOTTI

Martina, Roxana, Primo, Daniel e il piccolo Thomas, insieme a Stella e Crediano, in ricordo del caro zio **Luciano** che, in Cielo, insegnerà la "superserpentina" agli Angeli sciando sulle nuvole.



Il 30 Novembre 2025
all'età di 94 anni

ci ha lasciato
la nostra cara

ALBA BERNABEI.

"Il suo ricordo sarà
con noi per sempre".

Massimo, Patrizia, Daniele,
Serena, Gino, Sandro e Antonella

Donazione in memoria di
ENRICO TIMPERI,
deceduto il 19 Dicembre 2025,
come da volere dei Familiari. I colleghi del figlio Fabrizio, della Compagnia Carabinieri Polizia Militare di Decimomannu (CA).

Marco Corrias in memoria di
ENRICO TIMPERI.

I Condomini
di Via Dea Bona 1 - Tivoli

si uniscono al dolore dei famigliari e
di quanti hanno amato

VINCENZO CONTI,

ricordandolo con stima e affetto per la disponibilità dimostrata, per la sensibilità e la competenza con cui si è dedicato al proprio lavoro.

Non fiori

Roberto e Giuseppina per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina e Francesco - Assunta per i suoi cari, papà, Mario, Daniele, mamma - Crediano Salvati, Stella Schiazza in memoria di Luciano Mariotti - I docenti scuola primaria in memoria di Luciano Mariotti - I cugini Piacentini in ricordo del loro cugino Alberto Santamaria - Maria Ricci e Luciano Poggi in memoria dei propri defunti - Pompei Maria, Restante Luca e Daniela in memoria di Antonietta Restante - Giovannina Conti in memoria di Aurelio Conti e famiglia - Tina e Franca per SS. Messe per Virginio, Pierluigi e Germano - Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei - Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - La figlia Piera e il genero Mauro per Antonietta e Senio Spinelli.

Ricordati nell'anniversario

"Mamma", è sempre bello pronunciare questo nome anche se sono tanti anni che hai lasciato questa terra. Proteggici dall'alto, veglia su noi tutti con lo stesso amore con cui ci hai cresciuto e custodito. Ti ricordiamo con pensieri e preghiere. Una S. Messa per **EVELINA DE VINCENTI** e che riposi in pace.

La Famiglia, con grande amore

In memoria di **ELIO FALCIONI**, nel 68° anniversario della morte (31/12/1957-2025).

La moglie e la figlia Bruna

In ricordo di **DANIELA FALCIONI**, nel 6° anniversario della morte (6/1/2020-2026).

La mamma e la sorella Bruna

Santa Messa per **ANTONIETTA RESTANTE**, nata nel 1938, morta il 29/11/2025, e per **MARIA VERGARI**, nata l'11/10/1935, morta il 20/2/2025, dalla famiglia Vergari-Mantovani.

12/12/2015-2025 - Cara **mamma**, sono trascorsi 10 anni da quando hai dovuto

raggiungere papà. So che mi siete vicino, ma mi manca ogni giorno la vostra presenza. Vi voglio bene.

Vostra figlia Marzia

7/1/2026 - In ricordo di **ANTONIETTA FRANCESCHINI**. Sono trascorsi 19 anni dalla tua scomparsa ma noi ti ricordiamo sempre con infinito affetto.

*I tuoi nipoti Maria Antonietta e Massimo
e i tuoi pronipoti Elisa e Francesco*

Da Serafina Pucella. Una S. Messa per il 6° anniversario della morte di **ANNA PUCELLA**: Non lascerò che la morte mi rubi i ricordi gioiosi. Mi terrò stretta la felicità che ho condiviso con te. Non dimenticherò mai la tua bontà e la tua rettitudine.

Ora ti cercherò non più nel linguaggio delle parole, ma nel silenzio della preghiera.

Lillina

Daniela, Antonella e Anna Ronci ricordano con affetto immutato affetto il papà **DOMENICO** e la mamma **FLAVIANA** nell'anniversario della loro scomparsa.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
GIAN MARCO DE ANGELIS
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.



Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29
Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno
Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:
www.villaggiodonbosco.it
e-mail:
villaggiodonbosco@tiscali.it

**I materiali da pubblicare sul
Notiziario Tiburtino vanno inviati a:
redazione@notiziariotiburtino.it**

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
IT	03	J	02008	39452	000400481747